

 <p><b>Comune di Cadoneghe</b> Provincia di Padova</p>	 <p><b>Comune di Curtarolo</b> Provincia di Padova</p>
<p><b>SUAP ASSOCIATO</b> dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo</p>	

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**  
ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L.241/90

<b>Oggetto:</b>	<p><b>VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI</b> <b>PROCEDIMENTO ORDINARIO EDILIZIA - Permesso a costruire in variante allo strumento urbanistico: "Ampliamento fabbricato industriale e opere accessorie in zona impropria" .</b> <b>Pratica n° 2019-0439 del 23/12/2019 prot. n. 17739 del 24/12/2019</b> <b>Ditta: Hide S.p.a. - Stocco Ivano</b> <b>Localizzazione: Comune di CURTAROLO , Via Piave 11-13 ;</b> <i>Amministrazione procedente: Suap Associato dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo</i></p>
-----------------	--

Alle ore 10,00 del giorno 04/12/2020 , presso la sede della Provincia di Padova- p.zza Bardella – 3° Torre- 7° Piano- Settore Urbanistica , a seguito di regolare convocazione da parte del Responsabile del Procedimento dello SUAP Associato dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo, sotto la Presidenza del Sindaco del Comune di Curtarolo Avv. Rocchio Martina, si svolge la conferenza dei servizi di cui all'art. 14 e seguenti della L. n. 241/90 e s.m.i., finalizzata all'approvazione della domanda presentata in data 24/12/2019 - prot. 17739 da parte della Ditta in oggetto.

Con la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, ai fini dell'esame del provvedimento ai sensi dell'art 4 della LR 55/2012 e secondo le modalità di cui all'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., in data 23/11/2020 – PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0156089/28-09-2020 per il giorno 04/12/2020 alle ore 10,00 , sono stati invitati i seguenti enti e soggetti:

1. Il Sindaco del Comune di Curtarolo;
2. Il Responsabile dell'ufficio urbanistica/edilizia del Comune di Curtarolo;
3. Il Responsabile Ufficio Polizia Locale del Comune di Curtarolo;
4. La Provincia di Padova- Settore Ambiente;
5. La Provincia di Padova- Settore Urbanistica;
6. Il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;
7. La Regione Veneto - Genio Civile di Padova;
8. La Regione Veneto - Direzione Supporto Amministrativo Giuridico e Contenzioso;



9. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova;
10. L'Azienda Ulss 6 Euganea;
11. I Comuni del PATI MEDIO BRENTA: Carmignano di Brenta; Gazzo, Grantorto, Piazzola Sul Brenta; San Giorgi in Bosco, Villafranca Padovana
12. la Ditta richiedente.

### PREMESSO CHE

- In data 24/12/2019 prot. n. 17739 è stata presentata richiesta di procedimento unico ai sensi del DPR 160/2010, comprendente i seguenti procedimenti :
  1. Intervento di edilizia produttiva in Variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art.4 –L.R. 55/2012;
  2. Procedura di verifica di assoggettabilità a Vas (screening) di competenza Regionale;
  3. Valutazione di conformità del progetto alla normativa antincendio;
  4. Parere idraulico di competenza del Consorzio di Bonifica – Genio Civile;
  5. Parere igienico sanitario di competenza dell'Azienda Ulss;
  6. Parere di conformità edilizio-urbanistica di competenza del Comune di Curtarolo;
- In data 19/06/2020, presso la sede della Provincia di Padova- P.zza Bardella – 3° Torre- 7° Piano- Settore Urbanistica, si è svolta la prima conferenza di servizi la quale ha determinato, all'unanimità, la necessità di un approfondimento delle osservazioni espresse durante la seduta e l'adeguamento dell'intervento alle prescrizioni contenute nell'istruttoria- parere espresso del Responsabile dell'area III – Servizi Tecnici di Curtarolo – Responsabile del Procedimento per il Comune di Curtarolo e dalla Commissione Edilizia nel verbale n. 680 del 18/06/2020, e pertanto rinviando la determinazione a successiva convocazione di conferenza di servizi e assegnando alla ditta il termine di 30 (trenta) giorni per la trasmissioni delle integrazioni richieste; Inoltre in tale sede la provincia si è riservata di verificare se la presente istanza costituisca variante al Pat, come da osservazioni espresse dall'Avvocato Neri.
- Il verbale della conferenza dei servizi è stato consegnato ed inoltrato ai partecipanti in in data 19/06/2020 ed in data 22/06/2020
- In data 20/07/2020, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it"- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0111843/20-07-2020- la ditta ha trasmesso le integrazioni;
- In data 20/07/2020 le integrazioni sono state inoltrate agli Enti competenti per gli endoprocedimenti di competenza;
- Risultano già acquisiti i seguenti pareri allegati al precedente verbale:

- In data 27/01/2020 – tramite il portale “impresainungiorno.gov.it”- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0011887/27-01-2020 è pervenuto PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONE dell’Azienda ULSS n. 6 – Euganea del 23/01/2020 di Prot. n. 11196 , che si allega, trasmessa alla ditta in data 28/01/2020 - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0012515/28-01-2020;
- In data 03/02/2020 – PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0016382/03-02-2020, è pervenuta comunicazione dal Genio Civile di Padova del 30/01/2020 – Prot. n. 45440, che si allega, con la quale si comunica che *ai sensi di quanto disposto dalla DGRV 2948/2009 e vista l’entità dell’intervento proposto, la scrivente struttura ha la necessità di acquisire il parere del Consorzio di Bonifica competente;*
- In data 10/02/2020 – PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0020982/10-02-2020, è pervenuta valutazione di conformità positiva condizionata da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova, che si allega;
- In data 25/03/2020 – PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0047869/25-03-2020, è pervenuta valutazione di conformità positiva condizionata da parte del Consorzio di Bonifica “Acque Risorgive” del 25/03/2020 – Prot. n. 4413, che si allega;
- In data 14/04/2020 – PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0055623/14-04-2020, è pervenuta valutazione di conformità positiva da parte della Regione Veneto-Genio Civile di Padova n. 154061 del 14/04/2020, che si allega;
- In data 30/07/2020, tramite il portale “impresainungiorno.gov.it”- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0118888/30-07-2020- è stata convocata la Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge 241/1990 – Forma simultanea - modalità sincrona per il giorno 14/09/2020 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia di Padova;
- In data 06/08/2020 – tramite il portale “impresainungiorno.gov.it”- è pervenuto PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONE dell’Azienda ULSS n. 6 – Euganea del 05/08/2020 di Prot. n. 107369 , che si allega, trasmessa al Comune di Curtarolo, alla Provincia di Padova ed alla Ditta in data 07/08/2020 - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0125155/07-08-2020;
- In data 26/08/2020, tramite il portale “impresainungiorno.gov.it”- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0134498/26-08-2020- la ditta ha trasmesso le integrazioni ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS, integrazioni inoltrate agli enti in data 26/08/2020;
- In data 01/09/2020 – tramite il portale “impresainungiorno.gov.it”- è pervenuto la conferma dei PARERI FAVOREVOLI CON CONDIZIONE del 23/01/2020 e del 05/08/2020 dell’Azienda ULSS n. 6 – Euganea ;
- In data 03/09/2020, tramite il portale “impresainungiorno.gov.it”- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0139407/03-09-2020- la ditta ha trasmesso le

- controsservazioni alle osservazioni di Legambiente del 20/07/2020, trasmesse agli enti in data 14/09/2020;
- In data 11/09/2020, alla pec del Comune di Cadoneghe, n. 20676 di prot., è pervenuta nota dello studio legale avv.to G. Neri ed avv.to C. Artale, trasmessa agli enti in data 14/09/2020;
  - In data 14/09/2020 presso la sede della Provincia di Padova- P.zza Bardella – 3° Torre- 7° Piano- Settore Urbanistica, si è svolta la seconda conferenza la quale ha determinato, all'unanimità:
    - la necessità della sospensione del procedimento per la determinazione conclusiva in quanto le integrazioni/osservazioni presentate in data 26/08/2020, 3/09/2020 e in data 11/09/2020 non hanno permesso di esaminare con un congruo approfondimento quanto prodotto;
    - a necessità, configurandosi l'intervento variante normativa al PAT ed al PATI, di acquisire sulle osservazioni presentate il parere della Commissione Tecnica Provinciale,
    - di concludere il procedimento entro il 15 ottobre c.a.;
    - di concedere come termine perentorio per la presentazione di ulteriore documentazione la data del 23/09/2020.
  - Il verbale della conferenza dei servizi è stato consegnato ed inoltrato ai partecipanti in data 14/09/2020;
  - In data 15/09/2020, Protocollo: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0146934/15-09-2020, è pervenuto parere favorevole dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, inoltrato agli enti in pari data;
  - In data 23/09/2020, ore 13.06.38, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it"- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0152515/23-09-2020- la ditta ha trasmesso: precisazioni alla conferenza dei servizi del 14.09.2020; osservazioni sulle note per la partecipazione alla conferenza di servizi ed integrazione Layout; inoltrate agli enti in pari data;
  - In data 02/10/2020, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it"- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0160343/02-10-2020 - la ditta ha integrato i diritti di segreteria;
  - In data 05/10/2020 – tramite il portale "impresainungiorno.gov.it"- è pervenuto parere con prescrizioni n. 134018 del 02/10/2020 e la conferma dei PARERI FAVOREVOLI CON CONDIZIONE del 23/01/2020 e del 05/08/2020 dell'Azienda ULSS n: 6 – Euganea ;
  - In data 06/10/2020 – tramite il portale "impresainungiorno.gov.it"- è stata trasmessa alla Provincia di Padova l'istruttoria dell'Ufficio Urbanistica-SUAP Edilizia Produttiva del

Comune di Curtarolo e l'istruttoria del SUAP Associato dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo;

- In data 12/10/2020 – tramite PEC al Comune di Cadoneghe è pervenuto Avviso di Pubblicazione Parere della Commissione Regionale per la VAS del 15/09/2020; trasmessa agli enti ed alla ditta in data 14/10/2020;
- In data 15/10/2020 presso la sede della Provincia di Padova- P.zza Bardella – 3° Torre- 7° Piano- Settore Urbanistica, si è svolta la terza conferenza la quale ha determinato, all'unanimità l'applicazione dell'art. 10 bis) della Legge n. 241/1990 in quanto la Commissione Regionale VAS - Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica nel Parere Motivato, n. 66 –VSF del 15/09/2020, ha richiesto, nelle determinazioni conclusive, la presentazione di nuova istanza al fine di implementare le informazioni contenute nella scheda VFSA, pertanto, vista la previsione di nuova istanza, il procedimento è privo di un documento fondamentale per esprimere il parere sulla richiesta.
- Il verbale della conferenza dei servizi è stato consegnato ed inoltrato ai partecipanti in data 15/10/2020 ed in data 21/10/2020;
- In data 23/10/2020, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it"- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0152515/23-09-20200176262/23-10-2020 - la ditta ha trasmesso: HIDE-ALLEGATI-23.10.2020.pdf.p7m; HIDE-Parere-Giunta-Comunale-Hide-2019.pdf.p7m; HIDE-VAS-23.10.2020.pdf.p7m; TAV-10-PROSPETTI-E-RENDERING-PROGETTO.pdf.p7m; TAV-11-PROSPETTI-SEZIONI-DETTAGLI-PROGETTO.pdf.p7m; TAV-7.1-PLANIMETRIA-GENERALE.pdf.p7m; TAV-9.1-LAYOUT-GENERALE.pdf.p7m; Allegati alla verifica assoggettabilità alla VAS; integrazioni trasmesse agli enti di competenza: Regione, Provincia, Comune in pari data;
- In data 27.10.2020 sono pervenute le "note all'esito alla conferenza dei servizi del 15/10/2020-HIDE PELLI SPA, dallo Studio Legale Associato a firma degli Avv.ti G. Neri e C. Artale;
- In data 28.10.2020 è stata trasmessa alla Ditta la "Comunicazione motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis) della Legge n. 241/1990";
- In data 30/10/2020, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it"- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0182021/30-10-2020- la ditta ha trasmesso: HIDE-SPAScheda –VFSA-vers-33-30.10.2020.pdf.p7m; integrazioni trasmesse agli enti di competenza: Regione, Provincia, Comune in i data 03/11/2020;
- In data 06/11/2020, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it"- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0187404/06-11-2020 - la ditta ha trasmesso: HIDE-RISPOSTA-PREAVVISO-DI-DINIEGO-20201106.pdf.p7m



- In data 30/11/2020 – PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0203626/30-11-2020, è pervenuta valutazione di conformità positiva condizionata da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova, già trasmessa in data 10/02/2020;
- In data 30/11/2020 –è pervenuto parere igienico sanitario con prescrizioni n. 165323 di prot. del 30/11/2020 e la conferma dei PARERI FAVOREVOLI CON CONDIZIONE del 23/01/2020, del 05/08/2020 e del 02/10/2020 dell'Azienda ULSS n. 6 – Euganea ;
- In data 03/12/2020 è pervenuta dal Comune di Curtarolo Dliberazione di Giunta Comunale n. 126 di “Valutazione ed indicazioni in merito alla proposta di ampliamento fabbricato industriale con opere accessorie, in variante allo strumento urbanistico vigente. SUAP N. 01970080287-23122019-1520 – ditta: HIDE S.P.A.”
- per l'intervento di cui all'oggetto è opportuno effettuare un esame contestuale degli interessi coinvolti in più procedimenti amministrativi connessi riguardanti la medesima attività;

**Richiamati:**

- il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 e gli artt. 14 e seguenti della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. relativi alle procedure amministrative che disciplinano l'indizione e la convocazione della conferenza di servizi;

**CONSTATATA**

La partecipazione ai lavori dei seguenti soggetti:

- Il Sindaco del Comune di Curtarolo: Avv.to Martina Rocchio;
- Il Responsabile dell'Area III – Servizi Tecnici del Comune di Curtarolo-Responsabile del Procedimento: Arch. Andrea Valentini;
- La Provincia di Padova-Settore Urbanistica: dott. Luigi Rizzolo;
- L'arch. Cristina Battan, in qualità di Responsabile dello SUAP Associato dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo;

Per la Ditta:

- Legale Rappresentante della ditta: Ivano Stocco, Samuel Zanchin;
- Geom. M. Sgarbossa ed Arch.M. Silvestri, arch. Favarin;
- Avv.to A. Greco;

Altri soggetti interessati all'intervento:

- Il Sig. Riccardo Baietta in qualità di confinante al quale può derivare un pregiudizio dal provvedimento e rappresentante del comitato “Orizzonti risaie verdi” assistito dell'Avv.to C. Artale;
- Sig.ra Fausta Ortu in qualità di delegato dall'associazione ‘legambientemediobrenta’,
- Avv.to Mazzoni per il Comune di Curtarolo.

L'assenza di:

- Il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;
- La Regione Veneto - Genio Civile di Padova;

- La Regione Veneto - Direzione Supporto Amministrativo Giuridico e Contenzioso;
- Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova;
- L'Azienda Ulss 6 Euganea;
- I rappresentanti dei comuni del PATI del Medio Brenta: Carmignano di Brenta; Gazzo, Grantorto, Piazzola Sul Brenta; San Giorgio in Bosco, Villafranca Padovana

#### **VERIFICATI**

- i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;
- la regolarità delle convocazioni;

#### **PER QUANTO SOPRA ESPRESSO**

il Presidente dichiara aperta la seduta e ricorda ai presenti che costituisce oggetto dell'odierna riunione la conferenza di servizi decisoria ai fini dell'esame del procedimento di *Variante urbanistica ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 in variante normativa al PAT ed al PATI del Medio Brenta* e riassumendo le precedenti determinazioni della conferenza del 19/06/2020, del 14/09/2020 e del 15/10/2020

#### **TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO**

Il Presidente cede la parola all'arch. Battan che riassume il procedimento dalla conferenza del 15/10/2020 ed aggiorna sulle integrazioni pervenute e successivamente cede la parola al Presidente della conferenza che procede a delucidare le determinazioni dell'amministrazione comunale determinate con deliberazione di G.C. n. 126 del 03/12/2020 che viene allegata in copia al presente verbale.

Il Presidente cede la parola al dott. Rizzolo della Provincia di Padova che si esprime esclusivamente in merito alla Variante urbanistica e non sull'iter del procedimento, per quanto riguarda la parte preliminare del procedimento prende atto di quello evidenziato dal Sindaco nella deliberazione di G.C. n. 126/2020.

Il dott. Luigi Maria Rizzolo, a seguito di valutazione tecnica provinciale n. 7 in data 19.11.2020, esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione della variante al P.I., al PAT di Curtarolo e al PATI Medio Brenta conseguente al progetto di ampliamento di un edificio industriale esistente, presentato dalla ditta HIDE SPA con sede in Via Piave a Curtarolo (PD) con le prescrizioni di seguito riportate:

#### Prescrizioni

1 - La superficie dell'ambito interessata dall'intervento di ampliamento non viene riclassificata. Gli indici stereometrici (superficie di pertinenza dell'attività, volume, superficie coperta, altezza degli edifici, sedime degli edifici, superfici a verde e a parcheggi, ecc.) nonché la destinazione d'uso riferita ai piani sono modificabili solo con l'istituto della variante allo Strumento urbanistico generale o con nuova procedura di variante di cui all'art. 8 del DPR 160/2010. Non sono ammesse attività diverse da quella prevista dal presente progetto.

2 - Si dà mandato all'Amministrazione Comunale di Curtarolo, che in sede di recepimento della Variante allo strumento urbanistico, individui con apposita simbologia l'intervento di edilizia produttiva in parola.

3 - Sono fatti salvi i diritti di terzi.

4 - Sono comunque fatte salve eventuali prescrizioni o limiti espressi dagli Enti/Settori competenti in materia di salvaguardia ambientale e igienico sanitaria, nonché in materia di edilizia e sicurezza nei luoghi di lavoro e di viabilità sovracomunale. Allo scopo sarà cura del Comune verificare prima del rilascio del Provvedimento Conclusivo la necessità di ulteriori Nulla Osta e/o autorizzazioni comunque denominati preordinati al rilascio del titolo abilitativo.

5 - E' demandata al Comune, in qualità di Ente che approva definitivamente la Variante, la verifica della "Valutazione di Incidenza Ambientale" (V.Inc.A.) ai sensi della D.G.R.V. N° 3173 del 10 ottobre 2006.

6 - Spetta al Comune la verifica dei titoli per il rilascio del Provvedimento Conclusivo.

7 - Si subordina il rilascio dell'agibilità dei locali alla verifica da parte del Comune dell'effettiva piantumazione delle specie arboree ed arbustive a mitigazione dell'intervento di ampliamento.

8 - Prima dell'avvio dell'attività, verificare se dovute le autorizzazioni di AUA o altre ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..da mandato al Comune di Curtarolo di recepire la presente variante nella cartografia di Piano

Il Comune di Curtarolo nella persona del Sindaco si esprime favorevolmente all'adozione della variante al P.A.T.I., P.A.T. P.I. ed approvazione del progetto edilizio fatte salve le prescrizioni già espresse nella delibera di G.C. n. 63/2020 e n. 126/2020 ed espresse nel parere degli enti.

Tutto ciò premesso, richiamati i pareri degli enti in premessa evidenziati e ricordando che ai sensi del comma 7 dell'art. 14. ter della Legge n. 241/1990 *"si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del comma 3, la propria posizione"* all'unanimità gli Enti presenti in conferenza Comune di Curtarolo e Provincia di Padova esprimono parere favorevole all'adozione della variante con le condizioni e prescrizioni come sopra riportate e da pareri allegati al presente verbale.

Si chiude la seduta alle ore 11,15

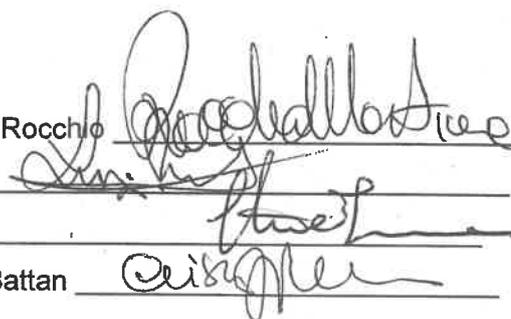
Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA Avv.to Martina Rocchio

PROVINCIA DI PADOVA: dott. Luigi Rizzolo

RAPPRESENTANTE DELLA DITTA: Stocco Ivano

IL RESPONSABILE SUAP ASSOCIATO. Arch. Cristina Battan





**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
PADOVA  
Ufficio Prevenzione Incendi**

Alla COMUNE di CURTAROLO

Vs. Rif. Prot.n.27528 del 23.11.2020

**OGGETTO:** Convocazione Nuova Conferenza di Servizi Decisoria per il 04.12.2020  
Pratica VV.F. N. 34424  
Ditta: HIDE S.P.A. Via Piave n. 11/13 – CURTAROLO (PD)

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi per il 04.12.2020, si richiama quanto previsto nella valutazione del progetto della ditta di cui si allega copia, della quale si prega di prendere atto nel verbale finale dei lavori della conferenza di servizi.

Per il Comandante Provinciale  
(DS Dott. Ing. Cristiano CUSIN)  
Il Coordinatore Area III  
(DVD Vincenzo PUCCIA)

(FIRMATO E TRASMESSO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE)





*Ministero dell'Interno*

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
PADOVA**

Padova 7/12/2018

Ufficio Prevenzione Incendi

Alla Ditta HIDE S.P.A.  
VIA PIAVE, 11/13  
CURTAROLO

Prot. N° 19975

alla c.a. Sig. IVANO

Allegati

STOCCO

Risposta al foglio n. del

Al Sig. Sindaco del Comune di  
CURTAROLO

**OGGETTO : VALUTAZIONE DI CONFORMITA' POSITIVA CONDIZIONATA DEL PROGETTO AI  
SENSI DELL'ART. 3 D.P.R. N. 151/2011.**  
Pratica VV.F. n. 34424 relativa all'attività n. 70.2.C - del D.P.R. N. 151/2011.  
Ditta HIDE S.P.A. - VIA PIAVE 11/13 CURTAROLO.-  
Responsabile dell'Istruttoria Tecnica: S.D.A.C.E. Nicola PULZE

Con riferimento alla domanda presentata da codesta ditta in data **08/11/2018**, intesa ad ottenere la valutazione di conformità del progetto presentato ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 151/2011, visto l'esito dell'esame delle documentazioni effettuato da funzionario tecnico di questo Comando, si trasmette il provvedimento di **CONFORMITÀ POSITIVO CONDIZIONATO** alle prescrizioni riportate nella nota allegata del Responsabile del Procedimento rispetto alle norme di riferimento e regole dell'arte, alle regole tecniche ed ai criteri di Prevenzione Incendi.

Prima dell'esercizio dell'attività, codesta Ditta dovrà darne comunicazione a questo Comando, mediante segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'articolo 49, comma 4-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

La S.C.I.A. dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal decreto di cui all'art. 2 comma 7 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, ovvero:

- ✓ Art. 4 del DM 7/8/2012, facendo riferimento all'allegato II al medesimo decreto per quanto relativo alle Certificazioni e Dichiarazioni a corredo della Segnalazione Certificata di Inizio Attività

In particolare dovranno essere prodotti i seguenti modelli, debitamente compilati e sottoscritti:

mod. "elenco cert/dich. di conformità" mod. "comp. attività"

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi a :

- ✓ Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della L. 06/12/1971 n° 1034 entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica.
- ✓ Presidente della Repubblica ai sensi degli artt.8 e seguenti del D.P.R. 24/11/1971 n° 1199 entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica.

Il Comandante Provinciale  
(Dott. Ing. Vincenzo LOTITO)  
(FIRMATO E TRASMESSO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE)



Padova 7/12/2018

# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

## Comando Provinciale Vigili del Fuoco PADOVA

**OGGETTO :** VALUTAZIONE DI CONFORMITA' **POSITIVA CONDIZIONATA** DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 3 D.P.R. N. 151/2011.  
Pratica VV.F. n. 34424 relativa all'attività n. 70.2.C - del D.P.R. n 151/2011.  
Ditta HIDE S.P.A. - VIA PIAVE 11/13 CURTAROLO.-

Si comunica che a seguito di esame del progetto allegato alla domanda in oggetto, non sono emersi apprezzabili elementi di difformità alle norme e ai criteri di sicurezza antincendio.

Si ritiene comunque opportuno puntualizzare quanto segue:

- Anche per quanto non specificato in dettaglio nel progetto, o non direttamente deducibile dalla documentazione presentata, si richiama l'obbligo dell'integrale rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici in materia di sicurezza antincendio
- Contestualmente all'eventuale presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio attività, ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2011, dovranno essere allegate le certificazioni e le dichiarazioni attestanti la conformità delle attività di cui all'Allegato I alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi del comma 4 dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.
- Ove l'attività risulti inquadrabile come luogo di lavoro, si rimanda al rispetto integrale del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e dei decreti applicativi, con particolare riferimento al DM 10/3/98, ovvero si rimanda ai prescritti dell'art.6 del DPR 151/2011
- Sia realizzata una seconda uscita di emergenza a servizio del tunnel in posizione contrapposta a quella esistente ciò al fine di assicurare la lunghezza delle vie di esodo descritte in relazione tecnica
- Viste le difformità tra quanto dichiarato in relazione tecnica e la presenza del coefficiente di riduzione inseriti nel calcolo del carico d'incendio 64 l'impianto di rilevazione fumi sia inserito in tutti i compartimenti in la cui classe delle strutture non sia compatibile con quella di progetto e quindi con il carico d'incendio specifico di progetto (compartimento B); negli altri compartimenti i pulsanti di allarme siano distribuiti ed implementati in modo che il percorso massimo per raggiungerli sia non superiore a 30 con particolare riferimento alla zona centrale del fabbricato C.
- 

Il Funzionario Tecnico  
(S.D.A.C.E. Nicola PULZE)

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D.Lvo 12/02/1993 n°39 e art. 3-bis co 4-bis, del D.Lvo 7/03/2005, n° 82  
Non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa.

— / —



# ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Prot. N. 4413

li, 25 MAR. 2020

Ns. Rif. N. 136-3719-4240/2020

Risposta alla nota N. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

**POS 28/2020**

Spett.le

**COMUNE DI CURTAROLO  
SUAP**

suap.pd@cert.camcom.it

**Oggetto:** REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO/0046252 del 20/03/2020

Comunicazione pratica SUAP n. 01970080287-23122019-1520 - SUAP 6776 -  
01970080287 HIDE PELLI SPA

01970080287-23122019-1520 Prot. 0202616 del 23/12/2019

**Parere su relazione di compatibilità idraulica**

Con riferimento alla Vostra nota qui pervenuta in data 08.01.2020, e successive integrazioni del 11.03.2020 e del 20.03.2020, con la presente si informa che lo scrivente Consorzio:

- visionati gli elaborati tecnici allegati;
- in considerazione dei contenuti della relazione idraulica a firma dell'ing. Anita Scalco, la quale verifica l'invarianza idraulica dell'area oggetto di urbanizzazione a seguito della opere di compensazione e mitigazione che verranno realizzate;
- fatte salve le competenze e i diritti di altri Enti, Amministrazioni o privati;

per quanto di propria competenza, esprime parere idraulico favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

In fase di esecuzione lavori, dovranno essere scrupolosamente rispettate le seguenti prescrizioni:

- la portata scaricata dal nuovo intervento non dovrà essere superiore a quella desunta da un coefficiente udometrico pari a 10 l/sec per ha;
- la portata in eccesso dovrà essere totalmente laminata, mediante la creazione di volumi d'invaso compensativi, non inferiori a mc. 712 resi idraulicamente efficaci da idonei dispositivi di regolazione delle portate;



# ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

- le aree destinate alla laminazione delle acque di piena, dovranno essere attentamente conformate in maniera tale da garantirne il completo asciugamento a termine degli eventi meteorologici; dovranno pertanto essere adottati tutti i dispositivi necessari ad assicurare il drenaggio delle acque, garantendo così la salubrità e la sicurezza delle stesse;
- la disponibilità dei volumi di invaso previsti nel bacino a cielo aperto di progetto può risultare limitata da eventuali interferenze con la falda laddove questa dovesse risultare emergente rispetto alla quota di fondo dello stesso. Si rileva pertanto la necessità di verificare la quota della falda, eventualmente con sondaggi di opportuna durata, e in caso di interferenza con il bacino di invaso dovranno essere individuati adeguati interventi di compensazione;
- la rete di smaltimento delle acque meteoriche dovrà essere realizzata in modo da garantire un funzionamento a pelo libero; qualora, in considerazione del livello di massimo invaso, la rete di raccolta delle acque meteoriche dovesse funzionare a pressione, dovrà essere rilasciata dal collaudatore delle opere idrauliche una certificazione attestante l'efficacia della tenuta dei tubi;
- il setto di laminazione presente all'interno del manufatto di regolazione delle portate, dovrà essere reso facilmente *rimovibile ed ispezionabile*, al fine di consentirne la frequente e costante manutenzione;
- la chiusura superiore del pozzetto di regolazione della portata dovrà essere preferibilmente realizzata con una griglia completamente rimovibile di adeguate caratteristiche dimensionali e strutturali;
- la manutenzione del bacino di invaso a cielo aperto dovrà essere garantita prevedendo idonei spazi di manovra per i mezzi e i macchinari occorrenti per lo svolgimento di tale attività;
- l'innalzamento della quota del piano campagna dell'area interessata dall'intervento, dovrà essere eseguito salvaguardando sotto il punto di vista idraulico le aree contermini con l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari; dovrà in ogni caso essere garantita una disponibilità di volumi di invaso non inferiori a mc 157 (pari a circa 150 mc/ha in riferimento alle aree che subiscono una variazione di quota del piano campagna) messi a servizio della rete idrografica minore e aggiuntivi rispetto a quelli attualmente disponibili;
- non dovrà comunque essere creato pregiudizio allo scolo delle acque dei terreni limitrofi.

Resta inoltre inteso che:

- **nella cronologia dei lavori, le opere necessarie a garantire l'invarianza idraulica, dovranno essere realizzate preventivamente alle altre opere edilizie;**
- la gestione, la periodica manutenzione ordinaria e pulizia della rete e dei manufatti, saranno a completo carico della Ditta intestataria dei lavori o dei futuri aventi diritto, quale anche l'Amministrazione alla quale saranno cedute le opere, con particolare riferimento al manufatto limitatore delle portate;
- dovrà essere ricostituito, a propria cura e spese, e con assunzione di propria responsabilità da parte della ditta intestataria dei lavori, qualsiasi collegamento con fossati e scoli di vario tipo eventualmente esistenti, che non dovranno subire interclusioni o comunque limitazioni della loro attuale funzione in conseguenza dei lavori;
- la Ditta committente sarà in ogni caso responsabile di tutti gli eventuali danni che per l'esecuzione delle opere di cui trattasi potessero derivare al Consorzio od a terzi;
- le opere, e in particolare quelle interferenti con le reti esistenti, dovranno essere realizzate secondo le buone regole dell'arte fermo restando che dovrà essere ripristinata ogni altra pertinenza idraulica eventualmente interessata nell'ambito dell'intervento, con l'obbligo di provvedere alla riparazione di tutti i danni derivanti dalle opere in esecuzione;



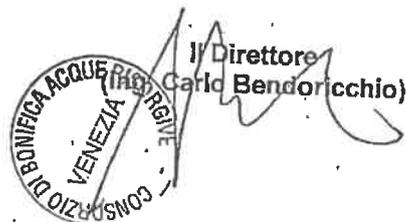
# ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

- è a carico del progettista la verifica della compatibilità delle quote degli allacciamenti alla rete principale di raccolta con quella dei livelli di massimo invaso e la predisposizione degli eventuali opportuni accorgimenti (quali ad esempio adeguate valvole di non ritorno sulle linee di allacciamento, o altro ritenuto opportuno) per garantire la sicurezza idraulica dell'area;
- a lavori ultimati sarà cura del direttore dei lavori trasmettere allo scrivente unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente;
- nessun onere o responsabilità potranno essere imputati al Consorzio di bonifica per danni che dovessero verificarsi, anche verso terzi, nel corso dell'esecuzione o anche successivamente a causa dei lavori;
- pur restando in capo a codesta Spettabile Amministrazione in indirizzo la verifica della corretta esecuzione delle opere, lo scrivente Consorzio si riserva la facoltà di eseguire controlli a campione sugli interventi di nuova urbanizzazione realizzati;
- avendo il Professionista predisposto e sottoscritto una dettagliata relazione idraulica che comprova il "non aumento del rischio idraulico" derivante dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, solleva lo scrivente Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità in merito a danni che potessero verificarsi alle opere previste a causa di una difficoltà di deflusso delle acque;
- il progettista si fa inoltre garante che la redazione degli elaborati è stata sviluppata nel rispetto delle normative tecniche vigenti e secondo le buone regole della progettazione;
- eventuali variazioni del progetto già approvato o difformità da quanto sopra indicato dovranno essere comunicate e approvate da questo Consorzio;
- la mancata osservanza delle condizioni sopra elencate o la difformità dei lavori da quanto previsto nel progetto depositato comporteranno l'immediata decadenza del presente parere;
- in sede di collaudo delle opere idrauliche, dovrà essere verificato che le tubazioni di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche risultino libere da eventuali depositi di materiale derivanti dalle lavorazioni per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Si chiede infine che, a termine dei lavori, venga trasmesso allo scrivente Consorzio l'elaborato tecnico relativo all'"as-built" delle opere idrauliche.

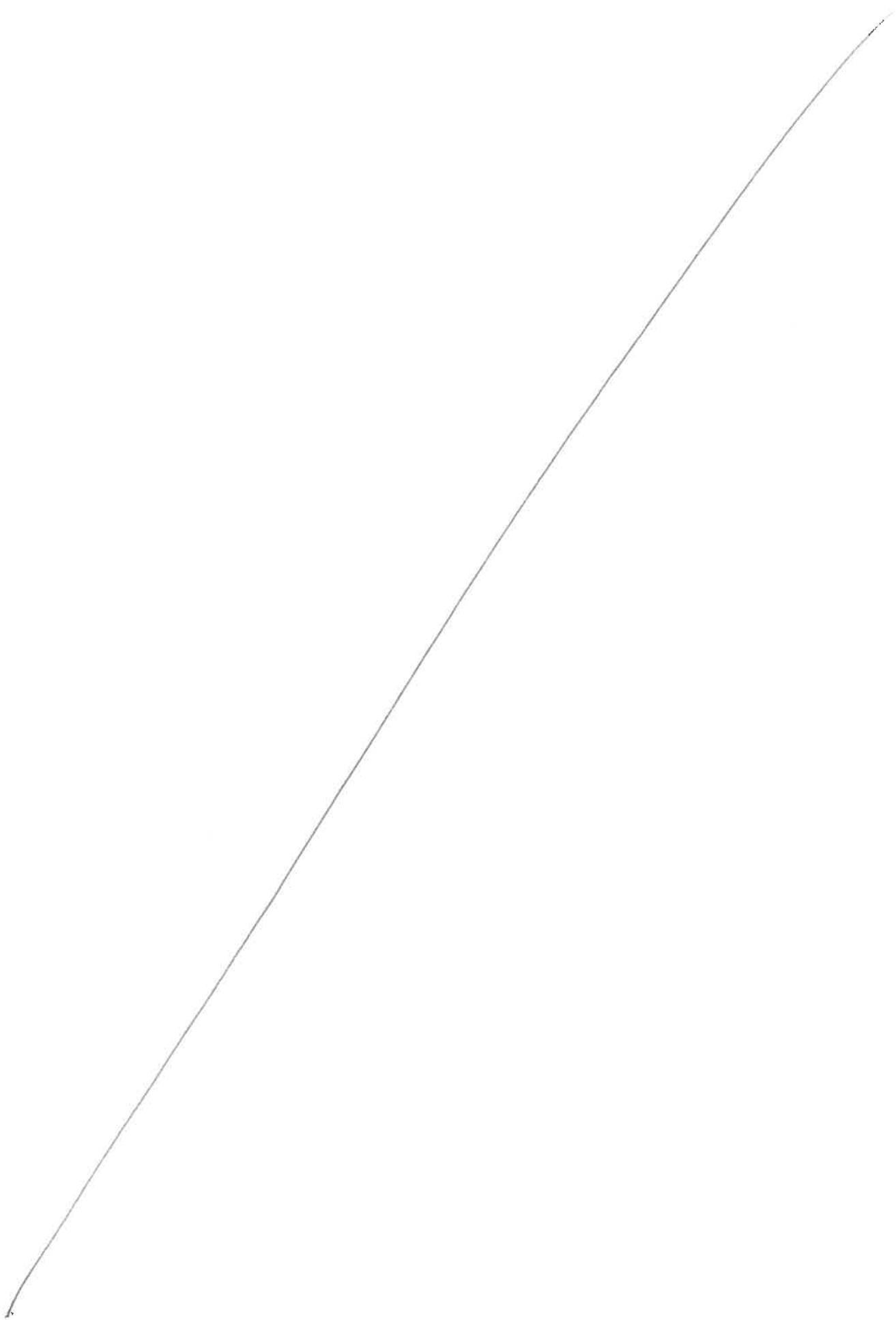
La presente è rilasciata per i soli fini idraulici, nei limiti delle competenze dell'Amministrazione del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti Pubblici e non costituisce titolo edificatorio.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgeré distinti saluti.



**Ufficio Pianificazione e Pareri**  
Capo Ufficio: dott. urb. Davide Denurchis  
Collaboratore amministrativo: Sara Lorenzini  
Istruttore Tecnico: ing. Laura Grechi  
e-mail: [l.grechi@acquerisorgive.it](mailto:l.grechi@acquerisorgive.it) - tel. 0415459176

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271  
Web: [www.acquerisorgive.it](http://www.acquerisorgive.it) - E-mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it)  
PEC: [consorzio@pec.acquerisorgive.it](mailto:consorzio@pec.acquerisorgive.it)  
Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262  
Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972  
Numero di emergenza Unita' locale di Milano: 348-6015269  
Informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito [acquerisorgive.it](http://acquerisorgive.it)





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **14 APR. 2020** Protocollo N° **154061** / Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n. 01970080287-23122019-1520- SUAP 6776  
**Protocollo Pratica SUAP: 01970080287-23122019-1520 prot. 0202616 del 23/12/2019**  
**Protocollo della Comunicazione REP\_PROV\_PD/PD\_SUPRO 0046330/20-03-2020**  
**Ditta HIDE PELLI SPA - FVRMSM78C13C743Q**  
**COMUNE CURTAROLO (PD)**

## SUAP - COMUNE DI CURTAROLO

Vista ed esaminata la documentazione relativa all'oggetto inviata da codesto Suap per quanto di competenza si precisa quanto segue.

Vista la nota del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 4413 del 25/03/2020, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;

Considerato che le variante in parola è tale da comportare l'incremento dell'impermeabilizzazione delle superfici;

Considerato che lo studio per la valutazione di compatibilità idraulica individua misure compensative che contribuiscono a garantire l'invarianza idraulica;

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi della DGRV n. 3637 del 13/12/2002 e s.m.i. e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione della variante, si esprime parere favorevole all'adozione delle soluzioni e misure compensative individuate nella relazione di compatibilità idraulica sopra citata.

Sono da evitare volumi di invaso in posizione depressa rispetto al punto finale di scarico delle acque. Sono altresì da evitare misure compensative "a macchia di leopardo".

Distinti saluti.

Il Direttore  
dott. ing. Fabio Galiazzo -

Referente: *geol. Ilaria Maurizio* 049-8778663  
P.O. Opere Idrauliche: *ing. Alessandra Tessarollo*  
Responsabile del Procedimento: *dott. ing. Fabio Galiazzo*

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo  
Unità Organizzativa Genio Civile di Padova  
Corso Milano, 20 - 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 - Fax 049/8778624  
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it





UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Padova, 15-01-2020

Prot. gen. 11196 del 23/1/2020  
Tit. XII / Clas. 4 / Fasc. \_\_\_\_\_  
(prot.sett. 375503/2020/104667)

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI  
CURTAROLO  
SPORTELLLO UNICO

>>>

**Oggetto: Parere preventivo igienico-sanitario su elaborato grafico**

Tipo intervento: AMPLIAMENTO

Attività: LAVORAZIONE PELLI

Ditta: HIDE SPA  
VIA PIAVE, 11-13  
35010 CURTAROLO

In relazione alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta in data 08-01-2020, vista la documentazione allegata alla richiesta, si esprime per quanto di competenza e sotto il profilo igienico sanitario:

**PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONE**

i lavoratori dipendenti dispongano di spogliatoi (1,5 mq. per persona) con attigue docce (una ogni 5 addetti ad attività con esposizione a sostanze pericolose) eventualmente distinti per il personale maschile e femminile (D.lgs. n. 81 del 09 aprile 2008, C.R. 13/97);

l'attività non rechi molestie ai confinanti per l'emissione di fumi, odori o rumori che dovranno essere contenuti nei limiti prescritti dalle norme vigenti.

Dovrà, in ogni caso, essere rispettata la normativa in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro (D.lgs. n. 81 del 09 aprile 2008).

Distinti saluti

Tecnico/ della Prevenzione  
Dott. CLAUDIO CARTA

Direzione: Via Ospedale Civile, 22 - 35121 Padova  
Tel. 049-8214245 - Telefax 049-8214237  
e-mail: sisp.ulss16@aulss6.veneto.it

IL DIRETTORE UOC  
IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
Dr.ssa Ivana Simoncello





Regione del Veneto  
**AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA**  
 www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it  
 Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286  
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
**UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA**  
**35121 Padova - Via Ospedale Civile n. 22 – 35121**

Prot. Gen. 107 369  
 Tit. XII / Clas.4 / Fasc.  
 Allegati:

Padova, 05/08/2020

Alla cortese attenzione Resp. SUAP  
 Comune di Curtarolo  
[suap.pd@cert.camcom.it](mailto:suap.pd@cert.camcom.it)

**Oggetto:** *HIDE PELLI SPA: parere igienico-sanitario su progetto ampliamento fabbricato ad uso produttivo.*  
*Rif. prat.: 01970080287-23122019- SUAP 6776.*

In riferimento all'oggetto,

Fatto salvo l'acquisizione di eventuali pareri di altri Enti, Servizi e Uffici competenti in virtù di disposizioni legislative e regolamenti in vigore (normativa di igiene e sicurezza dei lavoratori prescritti dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., D.G.R.V. nr. 1887 del 1997, il vigente regolamento edilizio, ecc...);  
 Vista la documentazione pervenuta e fatto salvo quanto già prescritto con parere ULSS prot. nr. 11196 del 23/01/2020;

Tenuto conto dell'obbligo di rispettare tutte le disposizioni igienico-sanitarie contenute nelle norme vigenti nonché nei regolamenti locali;

Considerato che nella relazione tecnica pervenuta non si evince il genere, il numero di operai/impiegati presenti contemporaneamente, si effettuano le seguenti osservazioni igienico-sanitarie:

- i servizi igienici, di docce, di lavelli in base al numero di addetti, gli spogliatoi vanno dimensionati in base al numero di addetti e dotati di armadietti a doppio scomparto in caso di lavorazioni insudicianti (normativa di igiene e sicurezza dei lavoratori prescritti dal D.Lgs. nr. 81/08 e s.m.i. e dalla DGRV nr. 1887 del 1997); Note: le docce di norma devono comunicare con uno spogliatoio;
- per le eventuali opere inerenti il collettamento finalizzate allo smaltimento delle acque meteoriche, siano previste ed attuate delle misure/procedure finalizzate a contrastare la proliferazione di insetti vettori di patogeni (es. zanzare, ecc...) e/o di altri animali sinantropi.
- ad opera ultimata sia valutato il reale impatto acustico derivante dall'attività lavorativa in progetto [attività connesse al deposito, movimentazione dei materiali, eventuale entrata/uscita passaggio di automezzi, ecc] ovvero sia fornita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al rispetto dei limiti di classificazione acustica con particolare riferimento ai siti sensibili (es.: abitazioni ubicate nelle aree limitrofe, ecc...).

Note: le opere in progetto non dovranno comportare l'emissione di polvere, odori, ecc... nei confronti di eventuali soggetti terzi con particolare riferimento a siti sensibili o altra proprietà (es.: abitazioni ubicate nelle aree limitrofe all'opera in progetto, ecc...);

Note: le valutazioni inerenti i requisiti di accessibilità sono di competenza dell'ente comunale (D.M. nr. 236 del 14/06/1989).

Tanto si trasmette all'Amministrazione Comunale per le valutazioni di competenza.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE U.O.C.  
 IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
 (D.ssa Ivana Simoncello)

Rif. Ns. prot. nr. 100355 e 100356 del 20/07/2020





Regione del Veneto

AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it

Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA

35121 Padova - Via Ospedale Civile n. 22 – 35121

Prot. Gen. 134018

Tit. XII / Clas.4 / Fasc.

Allegati:

-Nota Az. ULSS 6 Euganea prot. 11196 del 23/01/2020;

-Nota Az. ULSS 6 Euganea prot. 107369 del 05/08/2020.

Padova, 02-10-2020

Alla cortese attenzione Resp. SUAP  
 Comune di Curtarolo  
[suap.pd@cert.camcom.it](mailto:suap.pd@cert.camcom.it)

**Oggetto:** HIDE PELLI SPA vi Piave 11/13 Curtarolo: trasmissione parere igienico-sanitario su progetto ampliamento fabbricato ad uso produttivo – conferenza dei servizi decisoria del 15/10/2020.  
 Rif. prat.: 01970080287-23122019- SUAP 6776.

In riferimento all'oggetto, vista la documentazione pervenuta, si inoltrano in allegato i pareri igienico sanitari già espressi da questo Servizio e si rammenta quanto segue:

- gli spogliatoi non devono identificarsi con l'antibagno e devono essere distinti per sesso (nelle aziende che occupano fino a cinque dipendenti lo spogliatoio può essere unico per entrambi i sessi) vedi Allegato 4 punto 1.12 del D.L.gs.81/08 e s.m.i. e DGRV nr. 1887 del 1997. Gli spogliatoi devono avere una superficie in pianta non inferiore a 1,5 m2 per addetto per i primi 10 addetti occupati in turno e di 1 m2 per ogni addetto eccedente i primi 10;
- le docce devono essere previste e conformi secondo quanto prescritto al punto 1.13.2 in combinato con il punto 1.12.2 dell'Allegato IV al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.e al punto 2.2 della DGRV nr. 1887 del 1997.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE U.O.C.  
 IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
 (Dr.ssa Ivana Simoncello)

Rif. prat.: 375503/2020/104667





Comune di Cadoneghe  
P.za Insurrezione, 4  
35010 Cadoneghe(PD)

## DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c\_b345 - c\_b345 - 1 - 2020-06-18 - 0012862

### **CADONEGHE**

Codice Amministrazione: **c\_b345**

Numero di Protocollo: **0012862**

Data del Protocollo: **giovedì 18 giugno 2020**

Classificazione: **6 - 3 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE IN  
VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LRV 55/2012 -  
SUAP - PRATICA N. 01970080287-23122019-1520 DEL 23/12/2019  
DITTA HIDE PELLI S.P.A. - INVIO D.G**

**MITTENTE:**

COMUNE CURTAROLO



**COMUNE DI CURTAROLO**  
Provincia di Padova

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 63**

**OGGETTO:** VALUTAZIONE E PARERE PRELIMINARE DELLA PROPOSTA DI AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE CON OPERE ACCESSORIE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE SUAP N. 01970080287-23122019-1520 - DITTA HIDE PELLI S.P.A.

Il giorno 18/06/2020 alle ore 13.40 nella sala delle adunanze presso la Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

---

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N.	Componenti	Presente
1	ROCCHIO MARTINA	SI
2	BAGAROLLO MANUELE	NO
3	REFFO ANNA MARIA	SI
4	MAZZON ALESSANDRO	SI
5	ZANTOMIO MATTEO	SI
		Presenti: 4 Assenti: 1

Assiste alla seduta il Sig. MEDICI ANGELO, Segretario Generale.

Il Sig. ROCCHIO MARTINA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

**OGGETTO: VALUTAZIONE E PARERE PRELIMINARE DELLA PROPOSTA DI AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE CON OPERE ACCESSORIE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE SUAP N. 01970080287-23122019-1520 - DITTA HIDE PELLI S.P.A.**

**Alle ore 13.50 entra il vicesindaco Manuele Bagarollo**

\*\*\*\*\*

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Curtarolo è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 3883 del 15.12.2009 ai sensi dell'art. 46 della L.R.V. 27/6/1985, n. 61;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 50 del 22.02.2012, pubblicato sul B.U.R. n. 21 del 16.03.2012 è stato ratificato il Piano di Assetto del territorio Intercomunale - P.A.T.I. del "Medio Brenta" già approvato nella conferenza dei servizi del 26.11.2010;
- con deliberazione di G.C. n. 37 del 17.04.2008 è stato istituito lo Sportello Unico per le attività produttive attualmente gestito dal Comune di Cadoneghe nell'ambito della vigente convenzione lo stesso Comune ed il Comune di CURTAROLO;
- la ditta H.I.D.E. PELLI S.p.A., tramite il Professionista Incaricato Arch. Nico Giuseppe Mazzon, in data 21/05/2013 (acquisita al n. 4279 di prot.) aveva già inoltrato tramite il Portale SUAP del Comune di Curtarolo, una richiesta di "Parere preventivo per ampliamento capannone artigianale, ed esecuzione di opere di urbanizzazione (tratto di fognatura pubblica acque nere) a scomputo oneri (Id Pratica: 01970080287-21052013-1614 - Protocollo: CCIAA\_PD/PD-SUPRO 14501/21-05-2013)" al fine di attivare, successivamente, lo sportello S.U.A.P. e conseguire l'Ampliamento della propria attività Artigianale: ubicata in via Piave di questo Comune in zona "RURALE - SOTTOZONE E2b" -, e giustificava l'intervento con "la necessità produttiva di riqualificare/riorganizzare il procedimento produttivo";
- l'Istruttoria elaborata dal Responsabile del Procedimento dell'epoca, in data 28.05.2013, al fine della verifica del progetto alla normativa allora vigente e per l'eventuale attivazione del procedimento di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, aveva sortito parere positivo e la GIUNTA COMUNALE, con propria Deliberazione n° 59/2013, aveva formulato parere positivo all'intervento, condizionato ad alcune precisazioni e prescrizioni;
- il citato Progetto non ebbe seguito e concreta attuazione a causa di sopraggiunte difficoltà economiche che dissuasero la Ditta proponente dal perseguire nella realizzazione dell'ampliamento;
- con Decreto del Presidente della Provincia n° 115 del 05.09.2018 è stato Approvato il Piano di Assetto Territoriale (P.A.T.) del Comune di Curtarolo, adottato dal Comune con Delibera del Consiglio Comunale n°17 del 07.04.2014;
- la ditta H.I.D.E. PELLI S.p.A., tramite lo Studio professionale incaricato: "Studio Architetto Favarin Massimo", in data 14.09.2018 inoltrò, tramite il Portale SUAP dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta (Comunicazione SUAP pratica n. 01970080287-14092018-1107 - SUAP 6776 - 01970080287 HIDE SPA), una richiesta di attivare, lo sportello S.U.A.P. per conseguire l'Ampliamento della propria attività Artigianale: ubicata in via Piave di questo Comune in zona "RURALE - SOTTOZONE E2b" - in variante allo strumento urbanistico, giustificando l'intervento con "la necessità produttiva di riqualificare/riorganizzare il procedimento produttivo";
- il citato SUAP dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta, con propria nota prot. n. 17580 del 09/10/2018 trasmessa a mezzo PEC, inviava ai richiedenti una comunicazione ad oggetto: COMUNICAZIONE DI IRRICEVIBILITA' E CONSEGUENTE INEFFICACIA, in quanto la documentazione trasmessa risultava non conforme al D.P.R. 160/2010 e quindi la pratica risultava irricevibile e inidonea a produrre effetti abilitativi previsti dalla normativa, procedendo d'ufficio all'archiviazione. (trasmissione con Sportello Unico per le Attività Produttive - art. 38 L133/2010 - Comunicazione pratica SUAP - art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010 - dell'UNIONE DEI COMUNI DEL MEDIO BRENTA, Identificativo nazionale SUAP: 6776, Protocollo: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO/0143236 del 10/10/2018);
- in data 30.10.2018 al prot. N. 9895, la ditta HIDE PELLI S.p.A. inoltrava al Comune di CURTAROLO una copia cartacea di un'ipotesi di progetto denominato: "Permesso di costruire in variante allo

- strumento urbanistico, ampliamento di fabbricato industriale e opere accessorie"
- in data 18.12.2018, al prot. n. 11595 la ditta HIDE PELLI S.p.A. presentò una nuova proposta progettuale denominata: "Nuovo Progetto di Ampliamento", sempre in Variante Urbanistica al vigente P.R.G., in quanto venivano saturati e superati i limiti stabiliti dalla Scheda n. 23 dell'art. 30 del vigente P.R.G. per attività in "Zona Impropria", analogamente all'istanza del 2013, ma rispetto alla precedente con integrazioni funzionali ai nuovi: lay out e capacità produttive dell'azienda;
  - La medesima Ditta, ulteriormente, ha depositato una successiva e nuova istanza sul portale SUAP, con pratica n. 2019-0134 prot. U.C.M-B. n. 135378, come attestato dalla comunicazione PEC del SUAP dell'U.C.M.B. del 19.04.2019, prot. n. 5711.
  - con la citata nota PEC SUAP dell'U.C.M.B. del 19.04.2019, prot. n. 5711, fu dichiarata l'irricevibilità e conseguente inefficacia dell'istanza, causa carenza documentale e presunto contrasto con la normativa urbanistica sovracomunale.
  - nel merito dell'ultima istanza SUAP citata, l'Amministrazione comunale di CURTAROLO ha espresso un proprio orientamento con Deliberazione di G.C. n. 16 del 18/03/2019, ad oggetto: VALUTAZIONE E PARERE PRELIMINARE SULLA PROPOSTA DI AMPLIAMENTO DI FABBRICATO INDUSTRIALE E OPERE ACCESSORIE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE - DITTA HIDE PELLI S.P.A.;
  - La Ditta HIDE pelli S.p.a. in data 23/12/2019 ha depositato sul portale dello sportello SUAP di Cadoneghe, convenzionato, un'istanza ad oggetto: "AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LRV 55/2012", identificata come SUAP - PRATICA N. 01970080287-23122019-1520;
  - la nuova richiesta avanzata prevede di realizzare l'ampliamento dello stabilimento esistente e sito nel comune di Curtarolo in Via Piave n. 11-13, sul versante est dello stesso, per una superficie coperta lorda pari a mq. 4.014,7 ed un ambito di pertinenza complessivo all'attività (esistente + ampliamento), interamente di proprietà della Ditta HIDE pelli S.p.a. pari a mq. 25.846,00, catastalmente individuato al foglio 6, mappali n. 104,105, 106, 60, 357, 566, 567.

**RICHIAMATO** l'orientamento dell'Amministrazione comunale in merito al governo e sviluppo del territorio che favorisce la tutela prioritaria dell'ambiente, mediante una programmazione urbanistica e valorizzazione economico-sociale del territorio che privilegiano gli interventi di riqualificazione, riuso e saturazione delle aree di espansione urbanizzate esistenti e/o ancora disponibili, ove possibile; riducendo entro i limiti possibili, incrementi ed espansioni per nuove urbanizzazioni, soprattutto in zone improprie, ai soli casi in cui siano pienamente giustificati da inderogabili ed insuperabili motivazioni tecnico-giuridiche;

**PRESO ATTO** della comunicazione pervenuta al prot. N. 1087 in data 05.02.2019 con la quale ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova – Servizio Controlli ha trasmesso copia della relazione di servizio del 28.09.2018 – Attività di Controllo a seguito esposto di privato cittadino prot. ARPAV n. 0080735 del 27.08.2018;

**PRESO ATTO** che la documentazione originale delle citate istanze presentate allo sportello SUAP di Cadoneghe, in convenzione con il comune di Curtarolo, sono depositate sul portale corrispondente;

**PRESO ATTO** dei pareri espressi dagli Enti co-interessati nel procedimento SUAP in variante al P.R.G./P.I. in argomento, ai sensi dell'art. 4 della LRV 55/2012 e dell'art. 8 del DPR 160/2010;

**PRESO ATTO** dell'istruttoria redatta dall'Area III Servizi Tecnici del Comune di CURTAROLO, in merito agli aspetti edilizio-urbanistici di competenza e le relative prescrizioni contenute nello stesso documento;

**PRESO ATTO** del verbale n. 680 del 18.06.2020 con il quale la C.E.C. in merito all'intervento in argomento ha espresso parere Favorevole condizionato alle prescrizioni già indicazioni formulate dal responsabile del procedimento per la Competenza dell'Ufficio Urbanistica-SUAP edilizio comunale, integrata delle seguenti ulteriori prescrizioni:

1. gli scarichi civili dell'intero fabbricato (progetto ed esistente), vengano trattati con il depuratore;
2. nella planimetria (riportata nell'elaborato 19.1 "Planimetria con Piano Quotato"), venga indicata la quota altimetrica 0,00 (di riferimento), e la quota del fabbricato esistente;

**PRESO ATTO** che sul merito dell'intervento in argomento non risultano pervenuti: la relazione istruttoria ed il parere della Provincia di Padova;

**PRESO ATTO** della Comunicazione via PEC del 15.05.2020, pervenuta dal SUAP associato dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo e iscritto al Prot. n. 9914 in data 15.05.2020, ad oggetto: "Avviso di indizione Nuova Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge 241/1990 – Forma simultanea - modalità sincrona - Pratica SUAP n. 2019-0439 - Procedimento Ordinario per intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico: ""Ampliamento Fabbricato industriale in variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012"" - Ditta: Hide S.p.a. - Via Piave, 11/13 - 35010 Curtarolo (PD) Comune di CURTAROLO, Via Piave 11-13 , censito al N.C.T.: Foglio 6 mappale 60, 106, 357, 566, 105 sub 4-10, 567"; con la quale il Responsabile del Procedimento SUAP, Geom. Luigi LISSANDRI, INDICE: Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in data 19 giugno 2020 alle ore 9,30, presso la sede della Provincia di Padova;

**ACCERTATO** che allo stato del procedimento amministrativo in corso, relativo alla pratica SUAP N. 01970080287-23122019-1520, presentata dalla in data 23/12/2019 dalla ditta HIDE PELLI S.p.A., la presente determinazione dell'Amministrazione comunale ha il mero valore di individuare un orientamento preliminare, e non può produrre in alcun modo effetti di titolo edilizio/urbanistico abilitativo alla trasformazione del territorio, di competenza del più volte citato SUAP associato dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo, previa espressione del collegio degli Enti interessati e competenti, in sede di Conferenza di Servizi e successiva eventuale conferma da parte del Consiglio comunale di Curtarolo;

**VALUTATE** le prioritarie esigenze di tutela ambientale, della salute e vivibilità (in termini di comfort e sicurezza), da contemperarsi nello sviluppo del territorio in un positivo equilibrio con altre esigenze di carattere economico-produttivo manifestate dall'Azienda e le conseguenti ricadute sociali, produttive, ed occupazionali dell'intervento proposto sul territorio comunale, che in ipotesi di accoglienza dovranno trovare prioritaria attenzione verso disponibilità locale di professionalità ordinaria e specializzata, soprattutto rispetto alla contingente, gravosa congiuntura socio-economica determinata dagli effetti dell'emergenza pandemica in corso,

**VALUTATE** eventuali opere compensative, da realizzarsi mediante stipula di apposita convenzione tra il Comune di CURTAROLO e la Ditta proponente, a completo carico di quest'ultima e a parziale scomputo dei contributi dovuti, nell'ipotesi di accoglimento della proposta di variante urbanistica e rilascio di Provvedimento Unico da parte del SUAP di Cadoneghe;

**INDIVIDUATE** preliminarmente le opere compensative a parziale scomputo dei contributi dovuti nei seguenti interventi:

- ripristino della piena funzionalità di invaso e deflusso idrico dei fossati, scoli e canali del quadrante nord-est del territorio comunale, lungo la direzione nord-sud verso lo scolo "Riale", che coinvolgono via Piave, il collegamento tra via Piave e via Po identificato nel PRG/PI vigente quale "strada vicinale transitabile non asfaltata", e la canaletta "Miotto", tramite un protocollo operativo sottoscritto tra la Ditta promotrice ed il competente Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive", nell'ambito della citata convenzione urbanistica;
- ripristino della piena funzionalità e sicurezza stradale del collegamento tra via Piave e via Po identificato nel PRG/PI vigente quale "strada vicinale transitabile non asfaltata";
- riqualificazione e adeguamento dell'area Educativo-Scolastica-Ricreativa "San Francesco" di Curtarolo, negli elementi a servizio dell'utenza, particolarmente a favore di quella "protetta";

**VISTI:**

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modificazioni;
- La Circolare Regione Veneto 31 luglio 2001, n. 16;
- la L.R. 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";
- il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 (BUR n. 110/2012);
- la Legge regionale n. 14 del 6 giugno 2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2011, n. 11 Norme per il governo del territorio e

- in materia di paesaggio";
- il Decreto del Presidente della Provincia n°115 del 05.09.2018 è stato Approvato il Piano di Assetto Territoriale (P.A.T.) del Comune di Curtarolo, adottato dal Comune con Delibera del Consiglio Comunale n°17 del 07.04.2014;
  - il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**ACQUISITI** i pareri, riportati in calce alla presente proposta, di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con votazione unanime e favorevole resa nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. **DI RIBADIRE** il prioritario indirizzo dell'Amministrazione in merito al governo e sviluppo del territorio che favorisce la tutela prioritaria dell'ambiente, mediante una programmazione urbanistica e valorizzazione economico-sociale del territorio che privilegiano gli interventi di riqualificazione, riuso e saturazione delle aree di espansione urbanizzate esistenti e/o ancora disponibili, ove possibile; riducendo entro i limiti possibili, incrementi ed espansioni per nuove urbanizzazioni, soprattutto in zone improprie, ai soli casi in cui siano pienamente giustificati da inderogabili ed insuperabili motivazioni tecnico-giuridiche;
2. **DI PRENDERE ATTO** dei contenuti delle deliberazioni, pareri e prescrizioni formulati dai diversi Enti co-interessati dalla Conferenza di Servizi (ognuno nell'ambito delle rispettive competenze), attivata dallo Sportello SUAP associato di Cadoneghe;
3. **DI CONDIVIDERE** i contenuti dell'istruttoria redatta dall'Area III Servizi Tecnici del Comune di CURTAROLO in merito agli aspetti edilizio-urbanistici di competenza e del verbale n. 680 del 18.06.2020, della Commissione Edilizia Comunale e le prescrizioni contenute in entrambe i documenti;
4. **DI RITENERE** essenziale sotto il profilo della tutela ambientale e coerente sviluppo urbanistico del territorio che la proposta di ampliamento in variante al PRG/PI venga sottoposta al VAS-VIA proprio per la specifica qualità ambientale dell'area sottoposta a richiesta di trasformazione, non originariamente inserita tra le linee strategiche di sviluppo preferenziale del PAT approvato;
5. **DI RITENERE**, che alla proposta depositata dalla ditta HIDE PELLI S.p.A., allo Sportello SUAP associato di Cadoneghe, identificata come SUAP - pratica n. 01970080287-23122019-1520 del 23/12/2019, per l'AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 3 della L.R.V. n. 55/2012, possa essere riconosciuto un assenso preliminare, solo nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità tecnico-giuridico-economica di trasferimento dell'attività dall'attuale "zona impropria", ad altro e "proprio" ambito urbanistico del territorio e quando siano puntualmente adempiute le prescrizioni formulate dai diversi Enti competenti co-interessati nel procedimento di Conferenza di Servizi Decisoria, convocata dal SUAP, quale inderogabile esigenza di tutela e prevenzione riguardo la legittimità e sostenibilità dell'intervento;
6. **DI CONFERMARE** l'indicazione contenuta in premessa, relativa alle opere di compensazione/mitigazione, a parziale scomputo del contributo dovuto, da realizzarsi a carico dal proponente nel solo caso di accoglimento della proposta in argomento da parte dello Sportello SUAP associato di Cadoneghe, corrispondenti a:
  - a. ripristino della piena funzionalità di invaso e deflusso idrico dei fossati, scoli e canali del quadrante nord-est del territorio comunale, lungo la direzione nord-sud verso lo scolo "Riale", che coinvolgono via Piave, il collegamento tra via Piave e via Po identificato nel PRG/PI vigente quale "strada vicinale transitabile non asfaltata", e la canaletta "Miotto", tramite un protocollo operativo sottoscritto tra la Ditta promotrice ed il competente Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive", nell'ambito della citata convenzione urbanistica;
  - b. ripristino della piena funzionalità e sicurezza stradale del collegamento tra via Piave e via Po identificato nel PRG/PI vigente quale "strada vicinale transitabile non asfaltata";
  - c. Riqualificazione e adeguamento dell'area Educativo-Scolastica-Ricreativa "San Francesco" di Curtarolo, negli elementi a servizio dell'utenza, particolarmente a favore di quella "protetta";
7. **DI RINVIARE** ad un successivo ed apposito provvedimento dell'Amministrazione comunale la

valutazione definitiva, la quantificazione delle risorse destinate alla realizzazione delle opere a parziale "scomputo" del contributo eventualmente dovuto e l'approvazione dei progetti degli interventi, da adottarsi dopo gli esiti del procedimento SUAP in corso;

8. **DI DARE ATTO** che in caso esito favorevole all'istanza oggetto del presente provvedimento: le trasformazioni edilizio-urbanistiche, le suddette opere di compensazione/mitigazione a parziale scomputo del contributo dovuto (da realizzarsi a carico dal proponente), e le polizze a favore del Comune di Curtarolo a garanzia del pieno e corretto adempimento degli impegni assunti da parte della Ditta, saranno oggetto di una specifica Convenzione Urbanistica approvata dall'Amministrazione comunale e sottoscritta tra le parti;
9. **DI PRESCRIVERE**, se attivata la procedura di cui al precedente punto 6, che nell'atto convenzionale previsto dalla L.R.V. n. 55/2012 venga inserito il seguente obbligo: la "Ditta Richiedente" si impegna a non cedere a terzi l'ampliamento richiesto, né ad affittare il medesimo separatamente dall'esistente, per un periodo di 5 anni dalla data di rilascio del certificato di agibilità dell'intervento";
10. **DI PRESCRIVERE** che nell'atto convenzionale di cui ai precedenti punti 6 e 7, la Ditta si impegni a fornire all'Amministrazione un report annuale sui quantitativi di rifiuti trattati, indicando la loro destinazione per il trattamento finale e/o lo stoccaggio, e il nominativo della ditta incaricata allo smaltimento stesso mediante apposito contratto di fornitura;
11. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento allo Sportello SUAP associato tra i Comuni di Cadoneghe e Curtarolo per il completamento delle procedure di competenza in merito alla Conferenza di Servizi Decisoria convocata per il 19.06.2020;
12. **DI DICHIARARE**, con successiva, separata e medesimo esito di votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.lgs. 18.8.2000, n. 267.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 100**

Ufficio Proponente: **Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata**

Oggetto: **VALUTAZIONE E PARERE PRELIMINARE DELLA PROPOSTA DI AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE CON OPERE ACCESSORIE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE SUAP N. 01970080287-23122019-1520 - DITTA HIDE PELLI S.P.A.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole, limitatamente agli aspetti urbanistico-edilizi di competenza, in merito alla fattibilità della proposta di ampliamento in zona impropria in esame incardinata in un procedimento di puntuale variante alle previsioni di PRG/PI vigente depositata allo Sportello SUAP associato dei Comuni di Cadonegh e Curtarolo, nell'ambito di un pertinente e prescritto procedimento ai sensi del D.P.R. 160/2010, in conformità alle disposizioni della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 (BUR n. 110/2012).**

Data **18/06/2020**

Il Responsabile di Settore

**Andrea Valentini**







Curtarolo, 05/10/2020

**ISTRUTTORIA UFFICIO URBANISTICA – SUAP Edilizia Produttiva**

(aggiornamento del documento in data 15/06/2020 a seguito integrazioni e osservazioni ricevute)

Pratica Edilizia N.           **2020SUAP01**

DITTA:                           **HIDE s.p.a.**

OGGETTO:                   **AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI  
DELL'ART. 4 DELLA LRV 55/2012  
SUAP - PRATICA N. 01970080287-23122019-1520  
Richiesta presentata in data 23/12/2019**

PARERE:                       **FAVOREVOLE**

---

**SITUAZIONE ATTUALE:**

**1) La proprietà degli immobili, terreni e fabbricato, è la seguente**

La proprietà degli immobili è della ditta "H.I.D.E. s.p.a." avente sede a Curtarolo in via Piave n. 11/13, partita I.V.A. 01970080287 con legale rappresentante il sig. STOCCO IVANO codice fiscale STC VNI59L131008R

**2) Stato di fatto:**

Il fabbricato artigianale esistente ha una superficie coperta pari a mq. 4.022,00, è costituito da un piano fuori terra nella parte adibita a laboratori e depositi, e da due piani fuori terra in quella adibita a uffici e alloggio per i custodi.

La consistenza degli immobili attuali risulta essere l'esito di successivi e articolati interventi di insediamento e ampliamento legittimati da provvedimenti che trovano riscontro a partire dalla pratica 1967LE193 del 1967, sino alla pratica 2010SCe005 del 2010 (compresa un'istanza di Condonò Edilizio).

La legittimità dello stato di fatto degli edifici esistenti, è stato puntualmente verificato dai progettisti dell'intervento attraverso accesso agli atti e confronto tra gli elaborati in atti (approvati e legittimati da provvedimenti), ed i rilievi diretti realizzati sul sito, con esito esplicitato nelle Tavole grafiche: 04.0, 05.0, 06.0.

**INQUADRAMENTO URBANISTICO:**

**1) P.R.G./P.I.**

Vigente: Zona Rurale sottozona E2b



Attività produttiva in zona impropria individuata con la scheda conoscitiva n. 23 (art. 30 LRV 61/85)  
Zonizzazione acustica: classe III agricola

Terreno mediocre di II classe nella carta delle penalità edificatorie

Fabbricato ed attività produttiva individuati ai sensi dell'art. 30 della LRV 61/1985 con la scheda conoscitiva n. 23 "Attività di raccolta e salatura pelli bovine".

L'area è classificata dalla Carta delle Penalità - articolo 44 del Regolamento Edilizio Comunale come " terreno mediocre di 2° classe".

Industria classificabile "insalubre di I classe" in quanto utilizza cloruro di sodio per lo sgrassamento delle pelli, individuato al punto 51 dell'Elenco delle industrie insalubri del DM 05/09/1994 tra le sostanze chimiche del punto A) e al punto 92 "pelli fresche, deposito, trattamenti" della lettera B) del citato decreto ministeriale.

## **2) PATI**

P.A.T.I. del "MEDIO BRENTA" approvato mediante Conferenza dei Servizi del 26/11/2010 e ratifica con deliberazione di Giunta Provinciale n. 49 del 22/02/2012 pubblicata nel BUR n. 21 del 16/03/2012.

Riferimento l'art. 12.7- lettera a) delle Norme Tecniche del PATI del Medio Brenta, il quale prevede che "gli interventi ammessi in zona impropria con le procedure dello sportello unico devono essere contenute in una percentuale non superiore all'80% della superficie coperta esistente con il limite di mq 1500 di s.l.p. (..)", salvo ulteriori facoltà introdotte dalla normativa di rango superiore approvata successivamente all'approvazione del piano sovracomunale.

## **3) PAT**

Con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 115 del 05/09/2018 avente ad oggetto "Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. – Approvazione ai sensi dell'art. 14 comma 6 della L.R. Veneto n. 11/2004"

l'area è all'interno ATO 5 Agricolo e degli spazi aperti.

area di connessione ecologica di 1° grado - art. 45 NTA

quota parte dei lotti ricade in Area di rispetto stradale nella carta dei vincoli - art. 22 NTA

## **4) PAI**

Con Decreto Segretariale n. 53 del 15/10/2014 dell'Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico è stato approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione e le Relative Norme di Attuazione (pubblicato nella G.U. n. 253 del 30/10/2014) che identifica il terreno "non classificato" e nella valutazione di compatibilità idraulica comunale ricade in "area a media criticità B2 per esondazioni dei canali di bonifica".

## **5) CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**

Nel piano di classificazione acustica del territorio comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 16/12/2003 l'area è in "classe III – agricola".

## **INQUADRAMENTO EDILIZIO**

### **1) ISTANZA**

Istanza pervenuta al Portale "Impresa in un giorno" in data 23/12/2019 trasmessa dal SUAP al Comune di Curtarolo in data 09/01/2020 prot. 176-177-178-179-180 numero assegnazione pratica portale 019700080287-14092018-1107 per intervento di "ampliamento fabbricato industriale ed opere accessorie in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 4 della LRV 55/2012".



## 2) Cronistoria:

gli istanti presentarono richiesta di Parere preventivo in data 21/05/2013 prot.4279 per l'intervento in oggetto e l'ufficio Tecnico si esprime dichiarando che " ... l'intervento non risulta accoglibile in quanto trovandosi l'area di proprietà su cui dovrebbe sorgere l'intervento in "zona di attenzione idraulica" del succitato Piano Stralcio deve essere associata, ai sensi dell'art. 5 - comma 1 - e con le procedure previste dall'art. 6 delle Norme di Attuazione del P.A.I., la relativa classe di dissesto e, in conformità alle disposizioni dell'art. 5 - comma 3° - delle N.A. la verifica della compatibilità dell'intervento edilizio proposto con la specifica tipologia di dissesto individuato. "

Si esprime in merito Favorevolmente la Giunta Comunale con propria Delibera n. 59 del 11/07/2013 accogliendo anche l'istanza di scomputo oneri in cambio della realizzazione di un tratto di fognatura pubblica.

Successivamente venne ripresentata la proposta di ampliamento attraverso il portale SUAP fu rinnovata con istanza n. 2018-0301 prot. U.C.M-B. n. 135378 di cui fu decretata l'irricevibilità e conseguente inefficacia con comunicazione PEC del 09/10/2018, prot. 17580.

Nuovamente fu presentata una nuova istanza sul portale SUAP con pratica n. 2019-0134 prot. U.C.M-B. n. 135378, come attestato dalla comunicazione PEC dell'U.C.M.B. del 19.04.2019, prot. n. 5711.

Anche in tale occasione, con la citata nota, fu dichiarata l'irricevibilità e conseguente inefficacia dell'istanza causa carenza documentale e presunto contrasto con la normativa urbanistica sovracomunale.

In merito a quest'ultima richiesta, l'Amministrazione comunale di CURTAROLO si è espressa con Deliberazione di G.C. n. 16 del 18/03/2019, ad oggetto: VALUTAZIONE E PARERE PRELIMINARE SULLA PROPOSTA DI AMPLIAMENTO DI FABBRICATO INDUSTRIALE E OPERE ACCESSORIE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE - DITTA HIDE PELLI S.P.A.

### **L'istanza oggetto della presente valutazione fu presentata sul portale SUAP in data 23/12/2019, registrata come SUAP - PRATICA N. 01970080287-23122019-1520**

L'istanza in esame propone l'ampliamento dell'attività produttiva, ai sensi dell'art. 4 della LRV 55/2012 in variante al PRG e dell'art. 8 del DPR 160/2010, con un incremento della superficie coperta di mq. +4.014,70, che consiste in un'estensione dell'area di lavorazione e stoccaggio dei prodotti, oltre ad un nuovo sistema di carico/scarico e movimentazione delle merci integrato tra l'esistente ed il nuovo in ampliamento.

L'ampliamento in argomento, avente altezza complessiva di m. 10,00 all'intradosso, ospiterà i macchinari necessari alla lavorazione delle pelli bovine. Come illustrato negli elaborati: accoglimento delle pelli grezze, suddivisione in base a pezzatura e qualità, salatura delle pelli, dissalatura con cloruro di sodio, stoccaggio in pallet in area refrigerata e spedizione ai clienti. L'attività, condotta nell'esistente opificio e nell'ampliamento proposto, non comprende la concia delle pelli, come indicato dalla proprietà committente.

L'intervento prevede una modifica generale della viabilità interna al nuovo lotto, la realizzazione di due nuovi accessi carrai, la realizzazione di sistemi di mascheratura a verde con filari di piante e la realizzazione di un rivestimento della facciata principale che si affaccia su via Piave con un sistema "Green Wall", costituito da una struttura in acciaio Cor-Ten con parti lignee di rivestimento e rampicanti sempreverdi per una altezza di metri 11,40.

L'intervento, da quanto emerge dall'esame degli elaborati progettuali allegati all'istanza risulta rispettare le prescritte distanze dai confini > ml. 5,00 e distanze dai fabbricati > 10,00 ml.



**SINTESI PARAMETRI URBANISTICI SIGNIFICATIVI dell'INTERVENTO:**

PARAMETRI URBANISTICI	U.M.	P.R.G. (A.Z.I. Scheda 23)	ESISTENTE	PROGETTO	DIFFERENZA
Sup. Fondiaria	mq	10.500,00	10.500,00	25.846,00	+ 15.346,00
Sup. Coperta	mq	3.850,00	4.022,00	8.036,70	+ 4.014,70
Volume edifici residenziali	mc	1.000,00	305,22	305,22	
H massima	m		7,50	10,00	
Area a verde	mq	1.100,00	2.553,70	10.384,80	+ 7.831,10
Sup. parcheggio	mq	1.100,00	3924,30	7.424,50	+ 3.500,20
Sup. impermeabilizzata	mq				

Dall'esame dei dati riportati emerge come l'ampliamento proposto risulti maggiore di mq. 1.500 previsti dall'art. 3 della L.R.V. n. 55/2012 e si configuri quale ri-modulazione dell'originaria e citata Scheda A.P.Z.I. n. 23 del vigente P.R.G./P.I., rientrando nella casistica dell'art. 4 della citata L.R., oltre alle disposizioni dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

La citata disciplina normativa riconducibile agli articoli 4 della Legge Regionale n. 55/2012, nonché della circolare n. 1 del 20/01/2015 e all'art. 8 del DPR 160/2010. Trova utile riferimento nella procedura da adottare, la circolare citata che recita: *"Il Responsabile SUAP, deve verificare, tra l'altro, la sussistenza delle seguenti condizioni: mancanza o insufficienza di aree a destinazione produttiva; individuazione del tipo di contrasto con la disciplina urbanistica comunale e impraticabilità di soluzioni progettuali alternative, tali da escludere o ridurre il contrasto con gli strumenti urbanistici comunali; legittimità degli edifici esistenti oggetto di intervento; commisurazione dell'estensione dell'area interessata dalla variante alle specifiche esigenze produttive prospettate nel progetto; conformità della documentazione tecnica presentata."*

Con particolare riferimento ai contenuti normativi citati, va rilevato come nel Comune di Curtarolo risultino presenti aree a destinazione produttiva in zona propria, non ancora edificate. Ma, confermando le precedenti indicazioni formulate nel documento del 15.06.2020, trasmesso per la C.d.S. del 19.06.2020, non risultano disponibili aree pienamente compatibili ed idonee ad ospitare l'intervento nella sua dimensione globale (esistente, ampliamento e superficie scoperta di sosta, manovra deposito di automezzi).

Ad ulteriore conferma delle precedenti indicazioni nel citato documento, altre aree solo "potenzialmente" suscettibili di espansione futura, dopo l'approvazione della 1<sup>a</sup> variante al P.I. in quanto indicate quale linea di espansione nel PAT, nella realtà, per le limitazioni derivanti dalla L.R. n. 14/2017 sul "Consumo del Suolo", ed in particolare, in virtù e per gli effetti del provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018, con il quale la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei, salvo diverse indicazioni al momento non presumibili, il P.I. redigendo dovrà valutare la sterilizzazione non solo di alcune linee di espansione indicate nel PAT, ma anche aree di espansione consolidate.

Per la procedura in oggetto lo Sportello SUAP associato dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo ha convocato una C.d.S. in data 19.06.2020 nella quale sono stati esaminati la proposta di ampliamento e le richieste di integrazione, aggiornamento, modifica inoltrate da diversi soggetti titolari alla proprietà. Tale prima sessione, per la quale si rimanda al relativo verbale per gli specifici dettagli, si è conclusa con la condivisione dell'esigenza di un approfondimento delle tematiche urbanistica e la concessione di un termine adeguato alla committenza per redigere e trasmettere la documentazione prescritta.

In data 14.09.2020, previa convocazione dello sportello SUAP, si è svolta una nuova Conferenza di



Servizi che si è conclusa con la presa d'atto, condivisa tra le parti (Enti e Ditta istante), dell'esigenza di un ulteriore posticipo dell'adozione della determinazione finale della conferenza di servizi, al fine di svolgere quell'approfondimento e l'esatta qualificazione delle tematiche di pianificazione urbanistica comunale e sovracomunale (ovverosia l'approfondimento della questione relativa alla configurazione dell'intervento come una variante normativa al PAT ed al PATI, già introdotto nella C.d.S. del 19.06.2020 e successivamente ribadito in quella del 14.09.20), in considerazione del fatto che le integrazioni documentali e le osservazioni in merito alla proposta HIDE pelli, sono pervenute da parte della Committenza e di soggetti portatori di interessi, sino alla data immediatamente precedente lo svolgimento dell'ultima C.d.S. citata. Non consentendo in tal modo agli Enti valutatori e deliberanti, condizioni necessarie per un adeguato esame e valutazione dei contenuti dei documenti ricevuti.

14.09.2020 il citato Sportello SUAP ha convocato una nuova C.d.S. conclusasi con la presa d'atto condivisa tra le parti dell'esigenza di un ulteriore posticipo per la determinazione finale, approfondimento delle tematiche di pianificazione urbanistica comunale e sovracomunale, in considerazione del fatto che le integrazioni documentali pervenute in data immediatamente antecedente la convocazione non hanno consentito un adeguato esame e valutazione dei contenuti.

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO:**

- 1) articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modificazioni, e alle altre normative di settore;
- 2) Circolare Regione Veneto 31 luglio 2001, n. 16;
- 3) L.R. Veneto n. 11/2004;
- 4) D.P.R. 160/2010.
- 5) L.R. Veneto n. 55/2012
- 6) il DPR 380/2001 e ss .mm.ii.;

#### **PARERI ENTI:**

- 1) In data 27/01/2020 – tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0011887/27-01-2020 è pervenuto PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONE dell'Azienda ULSS n. 6- Euganea del 23/01/2020 di Prot. n. 11196, che si allega, trasmessa alla ditta in data 28/01/2020 - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0012515/28-01-2020;
- 2) In data 03/02/2020 - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0016382/03-02-2020 è pervenuta comunicazione dal Genio Civile di Padova del 30/01/2020- Prot. n. 45440, che si allega, con la quale si comunica che ai sensi di quanto disposto dalla DGRV 294812009 e vista l'entità dell'intervento proposto, la scrivente struttura ha la necessità di acquisire il parere del Consorzio di Bonifica competente;
- 3) In data 10/02/2020- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD -SUPRO 0020982/10-02-2020, è pervenuta valutazione di conformità positiva condizionata da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova;
- 4) In data 25/03/2020 - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0047869/25-03-2020, è pervenuta valutazione di conformità positiva condizionata da parte del Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" del 25/03/2020 - Prot. n. 4413;
- 5) In data 14/04/2020 - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0055623/14-04-2020, è pervenuta valutazione di conformità positiva da parte della Regione Veneto-Genio Civile di Padova n. 154061 del 14/04/2020;



- 6) In data 06/08/2020 - tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" - è pervenuto PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONE dell'Azienda ULSS n. 6- Euganea del 05/08/2020 di Prot. n. 107369, trasmessa al Comune di Curtarolo, alla Provincia di Padova ed alla Ditta in data 07/08/2020 - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0125155/07 -08-2020;
- 7) In data 26/08/2020, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0134498/26-08-2020 - la ditta ha trasmesso le integrazioni ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS, integrazioni inoltrate agli enti in data 26/08/2020;
- 8) In data 01/09/2020 -tramite il portale "impresainungiorno.gov.it"- è pervenuta la conferma dei PARERI FAVOREVOLI CON CONDIZIONE del 23/01/2020 e del 05/08/2020. dell'Azienda ULSS n. 6 - Euganea;
- 9) Regione Veneto - giunta regionale data 22/10/2018 prot. 428972 "Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico tramite procedura Suap" - richiesta di integrazioni in quanto l'istanza è riconducibile ai casi di non necessità di valutazione di incidenza previsti dal paragrafo 2.2 della D.G.R. 1400/2017, è quindi sufficiente che il proponente dichiari, secondo il modello riportato nell'allegato E alla DGR 1400/2017, che quanto proposto non è soggetto alla procedura per la verifica di incidenza;
- 10) non pervenuto il Parere della Provincia di Padova.

#### **PARERI E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DELL'AREA III SERVIZI TECNICI DEL COMUNE DI CURTAROLO**

Con riferimento alle indicazioni prescrittive della normativa vigente, esaminata la documentazione progettuale allegata all'istanza, così come disponibile in visione sul portale SUAP (e come trasmessa dallo stesso Sportello SUAP associato tra i comuni di Cadoneghe e Curtarolo), e prendendo atto che:

- l'estensione dell'area interessata dall'intervento in esame non eccede le esigenze produttive prospettate nel progetto;
- viene garantito il rispetto degli standards urbanistici e delle distanze dai confini e dalle strade;
- devono essere previsti interventi utili atti a mitigare l'impatto ambientale, ecologico, paesaggistico dell'ampliamento proposto e dell'attività produttiva esistente secondo le indicazioni già formulate;
- il progetto non occupa aree destinate a servizi;
- è stato presentato schema di convenzione che andrà aggiornato ed integrato come da prescrizioni ed indicazioni definitive che perverranno dall'Amministrazione comunale;
- l'intervento è stato trasmesso all'Ufficio VAS della Regione Veneto per l'istruttoria propeedeutica al pronunciamento della Commissione VAS.

Relativamente all'attività oggetto del presente procedimento SUAP, non sono verificate eventuali precedenti varianti al P.R.G. adottate che siano state oggetto di diniego in sede di approvazione regionale.

L'intervento in ampliamento non comporta alcuna nuova e diversa zonizzazione, ma determinerebbe, secondo quanto condiviso dagli Enti e/o Parti intervenute nella Conferenza di Servizi del 14.09.2020, la necessità di attuare una variante al PAT e PATI.

#### **Valutazione sull'opportunità di accoglimento di tale richiesta:**

Richiamate le prescrizioni e richieste di integrazioni alla documentazione progettuale dell'intervento in argomento, contenute nel documento del 15.06.2020, in seguito alle successive trasmissioni da parte dei professionisti incaricati e della Ditta committente risultano i seguenti esiti:

**COMUNE di CURTAROLO**

Provincia di Padova

Area III SERVIZI TECNICI

N°	RICHIESTA INTEGRAZIONE del 15/04/2020	DOCUMENTO di riferimento	VALUTAZIONE dei contenuti di competenza comunale	VALUTAZIONE sintetica
1	Dichiarazione dei proponenti se e quali verifiche siano state eseguite dai proponenti al fine di accertare l'eventuale disponibilità sul territorio comunale di aree urbanisticamente "proprie" ove insediare l'intervento proposto;	Precisazioni in riferimento alla C.d.S. del 14.09.2020 punto 1. Trasmesso al portale SUAP in data 23.09.2020	Preso atto della documentazione integrativa ricevuta e delle motivazioni addotte sotto il profilo urbanistico-edilizio e sulla sostenibilità economico-finanziaria, si ritengono adeguate le indicazioni	ACCOGLIBILE
2	Progetto impianti tecnologici di condizionamento del clima (ambiente di lavoro in sottopressione), ricambio d'aria, raffrescamento e riscaldamento, ai sensi del DM 37/2008;	Allegato n. 2A - INTEGRAZIONI e AGGIORNAMENTI trasmesso al portale SUAP in data 20.07.2020	Preso atto della documentazione integrativa ricevuta, si ritengono adeguate le indicazioni.	ACCOGLIBILE
3	Relazione, e relativi elaborati grafici, di rispondenza dell'intervento alla L. 13/89, D.M. 236/89, così come integrato dalla D.G.R.V. n. 1428/2011;	Allegato n. 3A - PLANIMETRIA Legge 13 e allegato 3B RELAZIONE TECNICA e CONFORMITA' trasmesso al portale SUAP in data 20.07.2020	Preso atto della documentazione integrativa ricevuta, si ritengono adeguate le indicazioni.	ACCOGLIBILE
4	Dichiarazione del rispetto della Legge n. 68/1999;	Allegati n. 4A e 4B - DICHIARAZIONE trasmesso al portale SUAP in data 20.07.2020	Preso atto della documentazione integrativa ricevuta, si ritengono adeguate le indicazioni.	ACCOGLIBILE
5	Relazione e progetto sistema di smaltimento dei derivati dalla lavorazione delle pelli (grassi e cloruro di sodio utilizzato per la di salatura) con valutazione dell'emissione dei gas e conseguenti odori derivanti dalla decomposizione dei materiali organici;	Allegati n. 5A e 5B - INTEGRAZIONI e AGGIORNAMENTI Allegato 5C - FORMULARIO RIFIUTI trasmessi al portale SUAP in data 20.07.2020	Preso atto della documentazione integrativa ricevuta, si ritengono adeguate le indicazioni.	ACCOGLIBILE
6	Relazione geologica dell'area oggetto di trasformazione, con valutazione delle quote effettive di escursione degli acquiferi (falde) e l'interazione possibile tra il sistema costruttivo di fondazione con le suddette falde;	Allegato n. 6A - RELAZIONE GEOLOGICA trasmesso al portale SUAP in data 20.07.2020	Preso atto della documentazione integrativa ricevuta, si ritengono adeguate le indicazioni.	ACCOGLIBILE
7	Indicazione della superficie impermeabilizzata dello stato di fatto, di progetto ed il rapporto di	Allegato n. 7A - trasmesso al portale SUAP in data 20.07.2020	Preso atto della documentazione integrativa ricevuta, si ritengono adeguate le indicazioni.	ACCOGLIBILE

**COMUNE di CURTAROLO**

Provincia di Padova

Area III SERVIZI TECNICI

	impermeabilizzazione (in %), rispetto al lotto di pertinenza "ex ante" ex post" con dimostrazione del rispetto dei limiti dell'art. 54 delle N.T.A. del P.R.G./P.I. vigente;			
8	Integrazione di dettaglio alle indicazioni contenute nella RELAZIONE-REVERSIBILITA con puntuale indicazione delle tecniche costruttive, modalità di recupero/riuso/smaltimento dei materiali impiegati e ripristino/ri-naturalizzazione dell'area; oltre all'eventuale indicazione dei CAM adottati relativamente ai materiali costruttivi impiegati, ai sensi della Legge 221/2015;	Allegato n. 8A – RELAZIONE DI REVERSIBILITA' trasmesso al portale SUAP in data 20.07.2020	Preso atto della documentazione integrativa ricevuta, si ritengono adeguate le indicazioni.	ACCOGLIBILE
9	Valutazione e verifica dell'impatto luminoso sull'area esterna e sul territorio circostante l'intervento; quale effetto della nuova organizzazione in progetto, illuminamento ambientale prodotto complessivamente dall'insediamento (esistente + ampliamento), con particolare attenzione al contributo di shed in copertura e vetrata nord, e specifico riferimento alla durata giornaliera dell'attività lavorativa (così come indicato dalla Ditta proponente), illustrando con maggior dettaglio quali modalità di schermatura siano previste al fine di scongiurare fenomeni di "inquinamento luminoso" ai sensi della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 17 per lo specifico della "protezione dell'ambiente naturale, inteso anche come territorio, dei ritmi naturali delle specie animali e vegetali, nonché degli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette;	Allegato n. 9A – INTEGRAZIONI e AGGIORNAMENTI trasmesso al portale SUAP in data 20.07.2020	Preso atto della documentazione integrativa ricevuta, si ritengono adeguate le indicazioni. Potrà essere effettuato uno specifico approfondimento e verifica al momento del deposito del progetto esecutivo, preliminarmente al rilascio del Provvedimento Unico e inizio lavori.	ACCOGLIBILE
10	Valutazione della riduzione dell'altezza urbanistica dell'ampliamento a m. 8,50, oppure, integrazione di dettaglio sulle motivazioni ed	Allegato n. 10A – trasmesso al portale SUAP in data 20.07.2020	Preso atto della documentazione integrativa ricevuta, si ritengono non sindacabili le indicazioni dimensionali ai fini del pieno	ACCOGLIBILE

**COMUNE di CURTAROLO**Provincia di Padova  
Area III SERVIZI TECNICI

	esigenze tecnica di disporre di un'altezza utile interna all'ampliamento pari a m. 10,00 m., nonostante una dichiarata dimensione operativa dei macchinari e apparati da insediarsi fino a m. 7,00-8,00 di altezza;		rispetto delle normative tecniche e di sicurezza sul lavoro di riferimento.	
11	Valutazione "ex ante" ed "ex post" sulla viabilità di via Piave rispetto all'intervento proposto, con particolare dettaglio (con corredo di grafici dimostrativi), rispetto agli effetti indotti dagli incrementi di traffico ordinario e pesante per trasporto merci; individuando i limiti di sostenibilità in funzione della struttura e morfologia della strada esistente. Escludendo a priori la possibilità di sosta per qualsiasi mezzo sulla citata via pubblica e soprattutto con motori ed apparati elettromeccanici accesi;	Allegato n. 11A – trasmesso al portale SUAP in data 20.07.2020	Preso atto della documentazione integrativa ricevuta, si ritengono adeguate le indicazioni.	ACCOGLIBILE
12	Relazione di valutazione sulla rete ecologica locale "corridoi ecologici principali", ai sensi dell'art. 45 delle N.T.A. del PAT vigente, con particolare evidenza al paragrafo "Prescrizioni e Vincoli"	Allegato n. 12A – trasmesso al portale SUAP in data 20.07.2020	L'intervento non interagisce direttamente con i corridoi ecologici principali e/o secondari e non interrompe l'area di connessione ecologica di 1° grado indicata nel PAT in quanto l'intervento è puntuale	IN ATTESA DI PARERE COMMISSIONE VAS REGIONE VENETO
13	In esito agli approfondimenti di cui ai precedenti punti 6, 8, 9, 11 e 12, nell'ipotesi di significative interazioni tra gli interventi proposti e gli elementi ambientali coinvolti, si propone di sottoporre a VAS – VIA la proposta di Permesso a costruire in variante allo strumento urbanistico - Ampliamento fabbricato unico industriale e opere complementari;	Allegati n. 13A e 13B – trasmessi al portale SUAP in data 20.07.2020 Integrazione via PEC del 17.08.2020 alla Regione VENETO – Ufficio VAS Integrazione via PEC del 31.08.2020 alla Regione VENETO – Ufficio VAS	Allegato 13A RELAZIONE TECNICA di ASSOGGETTABILITA' a VAS e DICHIARAZIONE di NON NECESSITA' di VALUTAZIONE di INCIDENZA. Allegato 13B VERIFICA FACILITATA di SOSTENIBILITA' AMBIENTALE redatta ai sensi dell'allegato A alla DGRV n. 61 del 21.01.2020.	IN ATTESA DI PARERE COMMISSIONE VAS REGIONE VENETO
14	Relazione tecnica ai sensi del D. Lgs. n. 192/95 e D. Lgs. n. 311/06 dell'esistente e ampliamento;	NON PRESENTE	Obbligatorio prima del rilascio del Provvedimento Unico	POSTICIPATO
15	Incremento della mitigazione di impatto visivo, luminoso e acustico sul versante nord dell'ambito di intervento,	Allegati n. 15A - Tav. 07.1: Planimetria generale della	Preso atto della documentazione integrativa ricevuta, si ritengono adeguate le indicazioni.	ACCOGLIBILE

**COMUNE di CURTAROLO**Provincia di Padova  
Area III SERVIZI TECNICI

	mediante la realizzazione di un doppio filare alberato di essenze autoctone e a "sesto di impianto" sfalsato;	copertura - sistemazione area esterna e dati di progetto Trasmessa al portale SUAP in data 20.07.2020		
16	Sia prodotto uno specifico elaborato grafico del nuovo ambito di pertinenza proposto per i manufatti produttivi (esistente + ampliamento), dove siano identificati il sedime dell'attuale Scheda n. 23 art. 30 N.T.A. vigenti, l'area di stretta pertinenza all'ampliamento proposto con indice di copertura del 60% e l'ambito di pertinenza residuale per opere di mitigazione ambientale e compatibilità idraulica dell'intervento;	Allegati n. 16A - Trasmesso al portale SUAP in data 20.07.2020	IN ATTESA PRONUNCIA di COMPETENZA della Commissione VAS Regione VENETO	ACCOGLIBILE
17	Aggiornamento schema/bozza di convenzione urbanistica per la variante al piano ai sensi dell'art. 5 della LRV 55/2012 e della DGRV 2045/2013 allegato C e perequazione così come definito dalla DCC 85/2008;	NON PRESENTE	Da corrispondere solo in caso di approvazione della variante, con aggiornamento alle indicazioni preliminari contenute nella D.G.C. n. 16 del 18/03/2020 e ad eventuali ulteriori precisazioni post adozione della variante urbanistica, prima dell'approvazione.	POSTICIPATO
18	Ricevuta di saldo del contributo per Diritti di Segreteria pari a € 100,00 ai sensi della Deliberazione di G.C. n. 95 del 20.12.2019;	NON PRESENTE	Da corrispondere entro la conclusione della C.d.S. decisoria	POSTICIPATO
19	Contributo Oneri di Urbanizzazione (I°), determinato in € 61.384,80;	NON PRESENTE	Da corrispondere solo in caso di approvazione della variante, sottoscrizione della convenzione urbanistica e rilascio del Provvedimento Unico da parte del SUAP	POSTICIPATO
20	Contributo Oneri di Urbanizzazione (II°), determinato in € 49.139,90;	NON PRESENTE	Da corrispondere solo in caso di approvazione della variante, sottoscrizione della convenzione urbanistica e rilascio del Provvedimento Unico da parte del SUAP	POSTICIPATO
21	Contributo Sistemazione Ambientale determinato in € 9.434,55.	NON PRESENTE	Da corrispondere solo in caso di approvazione della variante, sottoscrizione della convenzione urbanistica e rilascio del Provvedimento Unico da parte del SUAP	POSTICIPATO
22	Contributo di perequazione a	NON PRESENTE	Da corrispondere solo in caso	POSTICIPATO



**COMUNE di CURTAROLO**  
Provincia di Padova  
Area III SERVIZI TECNICI

	favore del Comune di Curtarolo ai sensi della D.C.C. n. 85/2008 determinato in €. 316.473,45.		di approvazione della variante, sottoscrizione della convenzione urbanistica e rilascio del Provvedimento Unico da parte del SUAP	
--	---	--	---	--

Preso atto delle integrazioni pervenute, verificate e valutate le motivazioni addotte dai professionisti e dalla committenza in merito alle specifiche richieste e prescrizioni del 15.06.2020, richiamata la citata normativa vigente, **per quanto riguarda gli aspetti di specifica competenza edilizio-urbanistico**, attribuiti allo scrivente Ufficio nell'ambito del presente procedimento, **si ritiene che il progetto esaminato POSSA ESSERE APPROVATO.**

In esito all'eventuale parere positivo della Conferenza di Servizi Decisoria della procedura SUAP in variante puntuale al PATI "Medio Brenta", PAT del Comune di Curtarolo e PRG/PI e successiva approvazione dell'intervento da parte del Consiglio comunale, viene ribadito che il rilascio del provvedimento unico da parte dello sportello unico sarà subordinato alla presentazione, da parte dell'istante, dell'intera documentazione necessaria e prescritta al perfezionamento dell'atto.

Il Responsabile dell'Area III Servizi Tecnici  
e  
Responsabile del Procedimento per  
l'Istruttoria Edilizio-Urbanistico  
per il Comune di Curtarolo  
Arch. Andrea VALENTINI  
*(f.to digitalmente)*



**COMUNE di CURTAROLO**  
Provincia di Padova  
Area III SERVIZI TECNICI

Inoltre, quale appendice alla presente istruttoria, riguardo ad osservazioni di soggetti portatori di interessi diffusi e loro consulenti, pervenute allo Sportello SUAP in merito al procedimento in oggetto, per quanto attiene alle questioni di pertinenza comunale è stata eseguita la seguente analisi:

<b>LEGAMBIENTE medio brenta APS: "osservazioni in merito alla Conferenza di servizi del 19 giugno 2020 – pratica 2019 – 0439 del 23.12.2019 prot.n. 17739 del 24.12.2019 Hide spa"; pervenuta al Comune di Cadoneghe in data 20.07.2020 prot.n.16003</b>			
<b>N°</b>	<b>Contenuto sintetico OSSERVAZIONE</b>	<b>ANALISI degli aspetti di competenza comunale</b>	<b>VALUTAZIONE sintetica</b>
1	<p>Contrasto dell'intervento con il PAT (invarianti e trasformabilità)</p> <p>L'osservazione segnala il netto contrasto del progetto con gli articoli 29 e 45 delle N.T.A. del P.A.T. di Curtarolo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- con l'art. 29 poiché il progetto ricade nell' "ambito di valenza agricola-produttiva"....dove il PI ha il compito di "promuovere il trasferimento delle attività incompatibili con l'ambiente (attività produttive in zona impropria o comunque fonte di potenziale inquinamento, ecc.)</li><li>- con l'art. 45 poiché l'intervento ricade nell'"area di connessione naturalistica di secondo grado".</li></ul>	<p>In merito all'art. 29 del PAT, individua le attività produttive esistenti da confermare e quelle da trasferire, stabilendo all'art. 35 delle NTA i criteri e le modalità per effettuare gli interventi edilizi. La scheda n. 23, redatta ai sensi dell'art. 30 della LRV 61/85, del PRG/PI individua l'attività in oggetto tra quelle da mantenere.</p> <p>L'ampliamento richiesto non è direttamente conforme alle citate disposizioni dell'art. 35 delle NTA, determinando quindi, quale conseguenza, l'invocazione delle facoltà concesse dall'art. 4 della LRV n. 55/2012 in combinato disposto con l'art. 8 del DLGS 160/2010, ovvero quando l'interessato può richiedere con motivata istanza al SUAP l'indizione di una conferenza di servizi per l'ampliamento in variante agli strumenti urbanistici vigenti.</p> <p>Di conseguenza, la promotrice dell'intervento non può essere intesa come un'attività incompatibile con l'ambiente o fonte di potenziale inquinamento, nel senso specifico in cui sono state scritte le suddette norme della pianificazione comunale, che in altri casi specifici prevedono espressamente l'obbligo di trasferimento di un'attività inidonea</p> <p>Riguardo all'Art. 45 del PAT, l'ampliamento dell'attività produttiva non rientra tra le attività Vietate al punto 20. Lo stesso articolo al punto 14 stabilisce che il PI individuerà l'ampiezza e la collocazione dei corridoi ecologici e al punto 15 che il PI definirà gli interventi di mitigazione e/o compensazione ambientale, ecc,</p> <p>Inoltre, con riferimento al PRG, come primo PI per le parti non in contrasto con il PAT, si applica quanto indicato riguardo le AREE DI PREGIO</p>	NON ACCOGLIBILE



COMUNE di CURTAROLO  
Provincia di Padova  
Area III SERVIZI TECNICI

		<p>NATURALISTICO ED AMBIENTALE, nella fattispecie il paesaggio agrario; ovvero il progetto di mitigazione e riduzione impatto acustico con doppi filari alberati, nonché la sistemazione a verde di tutta l'area libera</p> <p>Ancora, va ribadito come in entrambi gli articoli richiamati, non sia vietata l'edificazione, bensì raccomandata una certa attenzione nelle previsioni di nuovi interventi, finalizzati a salvaguardare le caratteristiche peculiari del territorio.</p> <p>Infine, le valutazioni degli effetti potenziali della trasformazione proposta, sono confluiti in una specifica documentazione a corredo dell'istanza per l'espressione della Commissione VAS della Regione Veneto.</p>	
2	<p>L'esponente chiede se è stato effettuato il <b>piano di rilevamento delle specie (flora e fauna)</b> e se è stato valutato l'<b>impatto (diretto ed indiretto)</b> delle attività su queste specie; inoltre chiede di considerare il <b>livello della falda acquifera</b> e i potenziali rischi che potrebbero derivare dall'attività produttiva in oggetto.</p>	<p>L'area oggetto di istanza per l'ampliamento in oggetto è caratterizzata da una vocazione d'uso agricolo con rotazione agraria delle specie coltivate e una presenza arborea di impianto sul versante sud, lungo via Piave e solo a tratti lungo i versanti nord ed est.</p> <p>Negli elaborati di analisi dello stato di fatto manca un rilievo puntuale delle specie arboree presenti nell'area oggetto di trasformazione (paesaggio agrario - area di connessione ecologica di 2° grado), mentre tra gli elaborati di progetto viene proposto uno schema di impianto per elementi arborei di natura e specie autoctona, quale mitigazione naturale ed ambientale rispetto al manufatto in ampliamento.</p> <p>Tra la documentazione disponibile sul portale SUAP è disponibile una specifica relazione geologica, depositata il 20/07/2020, a firma del dott. Alberto Stella geologo, che contiene indicazioni sulla giacitura ed escursione stagionale della falda acquifera e specifiche indicazioni/prescrizioni sulle soluzioni tecniche da adottarsi nella realizzazione di elementi di fondazione a tutela delle acque di falda.</p> <p>Gli elementi oggetto di osservazione, quali valutazioni degli effetti potenziali della trasformazione proposta, sono confluiti in una specifica documentazione a corredo dell'istanza per l'espressione della</p>	<p>ACCOGLIBILE IN COMPETENZA AD ALTRA FIGURA ISTITUZIONALE</p> 

**COMUNE di CURTAROLO**Provincia di Padova  
Area III SERVIZI TECNICI

		Commissione VAS della Regione Veneto.	
3	<b>La progettualità non sembra incontrarsi con alcun interesse pubblico. Il progetto sembra favorire esclusivamente l'interesse privato.</b>	<p>In merito all'osservazione, va rilevato che l'aspetto indicato fa parte degli argomenti di pertinente valutazione da parte dell'Amministrazione comunale e sarà in ultima analisi determinato dal Consiglio Comunale con l'approvazione della variante urbanistica che prevede la convenzione urbanistica redatta ai sensi dell'art. 5 della L.R. 55/2012, da sottoscrivere tra la ditta HIDE spa ed il Comune di Curtarolo.</p> <p>Nella citata convenzione verranno indicate tutte le opere che la ditta si impegna e dovrà realizzare ad eventuale parziale scomputo del contributo dovuto e che andranno a vantaggio della comunità di Curtarolo. Le stesse opere sono state preliminarmente individuate e valutate dalla Giunta Comunale nella Delibera n. 16 del 18.06.2020: "<i>- ) ripristino della piena funzionalità di invaso e deflusso idrico dei fossati, scoli e canali del quadrante nord est del territorio comunale, lungo la direzione nord-sud verso lo scolo "Riale", che coinvolgono via Piave, il collegamento tra via Piave e via Po, identificato nel PRG /PI vigente quale "strada vicinale transitabile non asfaltata", e la canaletta "Miotto", tramite un protocollo operativo sottoscritto tra la ditta promotrice ed il competente consorzio di bonifica "acque risorgive" nell'ambito della citata convenzione urbanistica;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>ripristino della piena funzionalità e sicurezza stradale del collegamento tra via Piave e Via Po identificato nel PRG/PI vigente quale "strada vicinale transitabile non asfaltata";</i></li><li>- <i>riqualificazione e adeguamento dell'area educativo – scolastica – ricreativa "San Francesco" di Curtarolo, negli elementi a servizio dell'utenza, particolarmente a favore di quella "protetta";</i></li></ul> <p>Va inoltre rammentato che l'Amministrazione comunale, nella valutazione della proposta è guidata tra i diversi provvedimenti, anche dal contenuto della D.G.R.V. n. 2045 del 19/11/2013, dove all'allegato A espressamente si indica: " ... Si raccomanda altresì al comune di</p>	NON ACCOGLIBILE



**COMUNE di CURTAROLO**

Provincia di Padova  
Area III SERVIZI TECNICI

		<p>vigilare in particolar modo sulle motivazioni per le quali è chiesto l'ampliamento: è necessario, infatti, che le esigenze sottese alla richiesta siano sempre debitamente documentate e adeguatamente motivate.</p> <p>Si ricorda, a tal proposito, il carattere straordinario sia della procedura di deroga sia di variante, le quali, per loro natura, non ammettono applicazioni estensive o analogiche, richiedendo altresì una adeguata motivazione; poiché la pianificazione urbanistica ha il suo fondamento nel perseguimento degli interessi generali della collettività, l'istruttoria finalizzata all'avviamento del procedimento, dovrà anche argomentare in merito alla convergenza tra l'interesse privato e gli interessi pubblici coinvolti, tra cui l'interesse pubblico sia ad un corretto utilizzo del suolo sia allo sviluppo dell'imprenditorialità, quale fattore di sviluppo dell'intera collettività. ...".</p> <p>Tra gli aspetti di pubblico interesse valutati dall'Amministrazione comunale, va ricompreso il permanere stesso dell'azienda nel territorio, a garanzia del mantenimento dei posti di lavoro degli attuali dipendenti e, con la realizzazione dell'ampliamento, favorendo nuova occupazione.</p>	
4	<p><b>La progettualità non è stata sufficientemente comunicata e discussa:</b> il progetto avrebbe potuto essere oggetto di processo partecipativo coinvolgendo direttamente i cittadini.</p> <p>I progetti sono stati presentati con notevole ritardo, sia all'amministrazione che ai soggetti interessati</p>	<p>La partecipazione dei cittadini viene specificamente "garantita" dalla normativa vigente sull'Accesso agli Atti e partecipazione al procedimento.</p> <p>La documentazione di progetto depositata al SUAP è stata oggetto di specifica richiesta di accesso atti da parte di aventi titolo, ai quali, previa necessaria informativa ai controinteressati è stata fornita nelle forme e nei limiti possibili dalla parziale opposizione da parte dei proponenti.</p> <p>Inoltre, i contenuti del progetto sono stati illustrati in sede di C.d.S. del 19.06.2020, alla presenza di tutte le parti interessate e dei soggetti portatori di interessi diffusi. Nel verbale della citata C.d.S. è stato altresì inserito uno specifico libero accordo tra gli studi legali rappresentanti reciprocamente i proponenti e i soggetti portatori di interessi diffusi, per una mutua collaborazione, diretto e pieno accesso alla documentazione di progetto e di procedimento prodotti</p>	<p>NON ACCOGLIBILE</p>  



**COMUNE di CURTAROLO**  
Provincia di Padova  
Area III SERVIZI TECNICI

		dalle parti. Infine, va rammentato che il legislatore ha previsto specifiche fasi di pubblicizzazione del procedimento e dei contenuti delle proposte di trasformazione territoriale in fase di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici.	
5	<b>contrasto del progetto con il codice etico della ditta Hide, approvato il 29.06.2010</b> il progetto risulta in contrasto con quanto in esso disposto: - <i>l'azienda, nel rapporto con la P.A. presta particolare attenzione ad ogni atto, comportamento o accordo, in modo che essi siano improntati alla massima trasparenza, correttezza e legalità.</i> Secondo l'esponente l'azienda dovrebbe consentire di accedere a tutte le informazioni relative alla progettualità con un certo agio. - <i>Hide programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, al fine di salvaguardare l'ambiente.</i> L'esponente rileva il contrasto tra gli obiettivi strategici e il progetto presentato.	Nel pieno rispetto di ogni legittima posizione assunta da qualsiasi riconosciuto portatore di interessi diffusi, nell'ambito del procedimento in argomento, non si rileva la pertinenza dell'affermazione rispetto allo stretto ambito di competenza urbanistico-edilizio al quale va ricondotto il presente documento.	NON PERTINENTE
6	<b>rendere esplicito e misurabile l'interesse pubblico che si vuole perseguire, stante il fatto che in assenza di un evidente interesse pubblico non può essere approvata una variante al PAT;</b>	Si richiama la precedente osservazione indicata al punto 3 ed il contenuto della relativa controdeduzione, al quale si rinvia, riportando solo il seguente estratto: Va inoltre rammentato che l'Amministrazione comunale, nella valutazione della proposta è guidata tra i diversi provvedimenti, anche dal contenuto della D.G.R.V. n. 2045 del 19/11/2013, dove all'allegato A espressamente si indica: " ... Si raccomanda altresì al comune di vigilare in particolar modo sulle motivazioni per le quali è chiesto l'ampliamento: è necessario, infatti, che le esigenze sottese alla richiesta siano sempre debitamente documentate e adeguatamente motivate. Si ricorda, a tal proposito, il carattere straordinario sia della procedura di deroga sia di variante, le quali, per loro natura, non ammettono applicazioni estensive o analogiche, richiedendo altresì una adeguata motivazione; poiché la pianificazione urbanistica ha il suo fondamento nel	ACCOGLIBILE IN COMPETENZA AD ALTRA FIGURA ISTITUZIONALE



**COMUNE di CURTAROLO**  
Provincia di Padova  
Area III SERVIZI TECNICI

		perseguimento degli interessi generali della collettività, l'istruttoria finalizzata all'avviamento del procedimento, dovrà anche argomentare in merito alla convergenza tra l'interesse privato e gli interessi pubblici coinvolti, tra cui l'interesse pubblico sia ad un corretto utilizzo del suolo sia allo sviluppo dell'imprenditorialità, quale fattore di sviluppo dell'intera collettività. ...".	
7	<b>verificare l'incidenza sull'ambiente dell'attività esistente e l'aggravio derivante dall'ampliamento</b>	<p>Su specifica richiesta degli uffici comunali (si veda il precedente documento del 15/06/2020), sono stati richiesti alla Ditta una serie di integrazioni, tra le quali un riesame delle valutazioni delle matrici ambientali interessate dall'intervento e delle interazioni/effetti prodotte da quest'ultimo, da trasmettere alla Commissione VAS della Regione Veneto per una propria autonoma, specialistica e competente valutazione e determinazione.</p> <p>Tale documentazione è stata trasmessa dai professionisti incaricati alla Regione VENETO e depositati sul portale SUAP in data 28.09.2020 e da quest'ultimo trasmessi al Comune di CURTAROLO in successivi invii in data 29.09.2020.</p> <p>Si rimane in attesa del pronunciamento della Commissione Regionale</p>	ACCOGLIBILE IN COMPETENZA AD ALTRA FIGURA ISTITUZIONALE
8	<b>verificare la possibilità di spostamento dell'intera attività (esistente e di progetto) in aree contigue alle proprietà della ditta già attive in altre realtà territoriali</b>	<p>Richiamando i contenuti della Scheda n. 23 ai sensi dell'art. 30 del PRG/PI e degli artt. 29 e 45 del PAT approvato, va premesso che l'attività esistente non risulta assoggettata a obbligo di trasferimento.</p> <p>Inoltre, nel documento PRECISAZIONI del 22 settembre 2020 a firma del progettista arch. Massimo FAVARIN, al punto "02. Valutazione economica dell'intervento. Comparazione" viene analiticamente dimostrato come il trasferimento completo sia parziale dell'attività, sia economicamente svantaggioso ed improponibile da sostenere per la ditta Hide spa.</p> <p>Ancora, al punto "03 Layout" si afferma che l'ampliamento non riguarda l'insediamento di un nuovo e secondo ciclo produttivo indipendente, ma di un volume architettonico strettamente legato e necessario a rispondere alle evoluzioni produttive dal mercato, il quale richiede una maggiore area di lavorazione diffusa tra la sede</p>	NON ACCOGLIBILE

**COMUNE di CURTAROLO**

Provincia di Padova

Area III SERVIZI TECNICI

		<p>produttiva esistente e l'ampliamento richiesto come integrazione e supporto.</p> <p>Tutte le attività interagiscono e ruotano sulla selezionatura e sulle aree di magazzinaggio poste strategicamente al centro della proprietà ad uso dell'esistente e nuovo ampliamento.</p>	
9	<b>verificare l'incidenza dei volumi di traffico sulla strada che risulta dimensionata ad usi rurali</b>	<p>La ditta ha prodotto una "Valutazione viabilità Via Piave "ex ante" e "ex post" che riporta un grafico sulla frequenza media giornaliera dei camion, che per il 2020 è di 1 camion ogni due ore; nella stessa viene ribadito che l'intervento prevede il parcheggio all'interno dell'azienda degli automezzi in sosta e che è in progetto uno spazio ad uso bagno e spogliatoio dedicato agli autisti.</p>	ACCOGLIBILE
10	<b>valutare un adeguamento della strada a servizio dell'azienda</b>	<p>La ditta ha prodotto una "Valutazione viabilità Via Piave "ex ante" e "ex post" che riporta un grafico sulla frequenza media giornaliera dei camion, che per il 2020 è di 1 camion ogni due ore; nella stessa viene ribadito che l'intervento prevede il parcheggio all'interno dell'azienda degli automezzi in sosta e che è in progetto uno spazio ad uso bagno e spogliatoio dedicato agli autisti.</p> <p>Tra le opere che potrebbero essere poste a carico della Ditta, da inserirsi in ipotesi nella convenzione urbanistica quali opere a scomputo, la Giunta Comunale nella seduta del 18.06.2020 ha elencato tra le possibilità anche: <i>il ripristino della piena funzionalità e sicurezza stradale del collegamento tra via Piave e Via Po identificato nel PRG/PI vigente quale "strada vicinale transitabile non asfaltata"</i>.</p>	ACCOGLIBILE
11	<b>Ricerca con l'azienda una sede alternativa all'interno di aree produttive inedificate o di edifici produttivi dismessi compatibili con le esigenze dell'azienda, dove poter trasferire tutto il complesso industriale</b>	<p>A riscontro e controdeduzione alla richiesta pervenuta, vanno citate le PRECISAZIONI in riferimento alla Conferenza dei Servizi del 14.09.2020, a firma dell'arch. Massimo Favarin - progettista della ditta Hide - trasmesse alla Provincia di Padova con PEC del 23.09.2020, ove si afferma: " ... <i>Verifica eventuale disponibilità aree proprie nel Comune di Curtarolo lotti n. 26 e 27 del P.d.L. "Einaudi"</i>.</p> <p><i>Da ulteriori analisi di merito eseguite nel territorio e dalla verifica del Piano degli Interventi non risulta a disposizione un'area di dimensioni tali, circa mq. 13.500, che possa contenere il</i></p>	NON ACCOGLIBILE



**COMUNE di CURTAROLO**  
 Provincia di Padova  
 Area III SERVIZI TECNICI

		<p>trasferimento dell'attività. Tale superficie produce, con indice di copertura pari al 60% della superficie fondiaria, la possibilità a realizzare un fabbricato industriale di circa mq. 8100,00.</p> <p>Nello specifico e con riferimento alla relazione dell'Avv. Giuliano Neri e dell'Avv. Chiara Artale si evidenzia che il lotto n. 27 di proprietà della ditta KTS S.r.l. è in uso alla stessa come deposito all'aperto del proprio prodotto finito. Il lotto 26 di proprietà della ditta Meccanica Nicoletti S.r.l. non è in vendita. Altri lotti di dimensione idonea non risultano disponibili nel comune di Curtarolo.</p> <p>Valutazione economica dell'intervento. Comparazione.</p> <p>E' economicamente svantaggioso ed improponibile sostenere sia il trasferimento completo sia parziale dell'attività. ...".</p> <p>Tali conclusioni confermano gli esiti dell'accertamento svolto autonomamente dagli Uffici comunali, sin dall'avvio della procedura in argomento, riguardo la possibilità di trasferimento dell'intero complesso manifatturiero (esistente ed ampliamento più aree scoperte di sosta e manovra), in aree produttive inedificate o edifici inutilizzati realmente disponibili sul territorio comunale.</p> <p>L'esito di tale indagine fece emergere sin dall'origine l'insussistenza di un'area idonea per destinazione d'uso e dimensione ad ospitare il trasferimento dell'intero complesso.</p>	
--	--	---	--

- "Analisi della documentazione per il progetto del "permesso a costruire in variante allo strumento urbanistico. Ampliamento fabbricato unico industriale e opere accessorie. Hide spa"" a firma dell'arch. Marco BARACCO per conto del dott. Riccardo Baietta (proprietario confinante con i terreni interessati dal progetto Hide spa) pervenute al comune di Curtarolo in data 10.09.2020 prot.n. 8536 inviate alla Provincia di Padova il 25.09.2020:

N°	Contenuto sintetico OSSERVAZIONE	VALUTAZIONE comunale per gli aspetti edilizio-urbanistici	VALUTAZIONE sintetica
12	<p><b>Corridoio ecologico:</b> l'elaborato grafico 12A che individua i corridoi ecologici, non da nessuna indicazione di tipo ambientale. La descrizione fornita in merito al sistema della rete ecologica è piuttosto semplicistica poiché non chiarisce quali mitigazioni vengono messe in atto a tutela del sistema della rete ecologica e non si specifica quali opere a verde vengono</p>	<p>L'intervento non interagisce direttamente con i corridoi ecologici principali e/o secondari e non interrompe l'area di connessione ecologica di 1° grado indicata nel PAT in quanto l'intervento è puntuale, come indicato nell'Allegato n. 12A - trasmesso al portale SUAP in data 20.07.2020</p>	<p>IN ATTESA DI          PARERE          COMMISSIONE          VAS REGIONE          VENETO</p>

**COMUNE di CURTAROLO**

Provincia di Padova

Area III SERVIZI TECNICI

	eseguite.		
13	<b>Mitigazioni di impatto visivo, luminoso, ed acustico:</b> allegato 15 A: il progetto di mitigazione ambientale manca di informazioni dettagliate quali: sesto d'impianto, tipologia delle piante ecc.....	Con l'integrazione ed aggiornamenti contenuti negli: Allegati n. 15A - Tav. 07.1: Planimetria generale della copertura – sistemazione area esterna e dati di progetto - Trasmessi al portale SUAP in data 20.07.2020, sono state apportate le modifiche richieste.	NON ACCOGLIBILE
14	<b>VAS :</b> la Relazione risulta priva di molti contenuti: valutazione in merito alla rete ecologica, recettori sensibili, ecc.....	Con l'integrazione ed aggiornamenti contenuti negli: Allegati n. 13A e 13B – trasmessi al portale SUAP in data 20.07.2020 Integrazione via PEC del 17.08.2020 alla Regione VENETO – Ufficio VAS Integrazione via PEC del 31.08.2020 alla Regione VENETO - Ufficio VAS; sono state apportate le modifiche richieste.	IN ATTESA DI PARERE COMMISSIONE VAS REGIONE VENETO
<b>Note per la partecipazione alla conferenza di servizi indetta per il 14 settembre 2020 avente ad oggetto il progetto presentato da Hide Pelli spa a firma degli avvocati Chiara Artale e Giuliano Neri pervenute per conto del dott. Riccardo Baietta (proprietario confinante con i terreni interessati dal progetto Hide spa) pervenute al comune di Cadoneghe in data 11.09.2020 prot.n. 20676 inviate alla Provincia</b>			
N°	Contenuto sintetico OSSERVAZIONE	VALUTAZIONE comunale per gli aspetti edilizio-urbanistici	VALUTAZIONE sintetica
15	In violazione di quanto disposto dall'art. 8 del DPR 160/2010 e dall'art. 4 della L.R. 55/2012 la CdS è stata indetta in assenza dei presupposti prescritti non essendo stata effettuata preventivamente indagine sulla mancanza o insufficienza di altre aree in zona propria	L'attività di convocazione della C.d.S. non rientra tra le competenze comunali.	ATTIVITA' NON DI COMPETENZA
16	Le risultanze dell'indagine (punto 1) dovevano essere riportate nella motivazione dell'atto di indizione della CdS preliminare; pertanto la cds è stata indetta in difetto di tali preliminari condizioni	L'attività di convocazione della C.d.S. non rientra tra le competenze comunali.	ATTIVITA' NON DI COMPETENZA
17	Se poi un'indagine è stata effettuata, questa è stata condotta non dal Responsabile SUAP ma dall'ufficio urbanistica del comune di Curtarolo – difetto di competenza	Lo Sportello SUAP associato tra i Comuni di Cadoneghe e Curtarolo è gestito in convenzione tra i due Enti con un medesimo Responsabile. Secondo le attribuzioni di attività contenute nella citata convenzione tra Enti, le verifiche e le istruttorie preliminari edilizio-urbanistiche vengono affidate agli uffici tecnici di ciascuna amministrazione per ambito di riferimento territoriale.	NON ACCOGLIBILE
18	Tale indagine è successiva alla data di indizione della cds preliminare	Attività di monitoraggio territoriale effettuato in epoca antecedente la data di formalizzazione della relazione istruttorio al 15/06/2020	NON ACCOGLIBILE
19	Contrasto del progetto in variante presentato da Hide con la disciplina	Nella C.d.S. del 19.06.2020 tra gli Enti coinvolti nel procedimento e senza	CONDIVISIBILE

**COMUNE di CURTAROLO**Provincia di Padova  
Area III SERVIZI TECNICI

	<p>del PATI dei Comuni del Medio Brenta e del PAT di Curtarolo</p> <p>Le prescrizioni dell'art. 12.7 delle N.T.A. del P.A.T.I. del Medio Brenta, sono efficaci e vincolante è il limite ivi posto per l'ampliamento in variante, non potendo operare rispetto ad esse alcuna "abrogazione implicita" né potendo l'Amministrazione disapplicarle.</p> <p>L'art. 35 comma 12 lett. B) delle N.T.A. del P.A.T. approvato pone i medesimi limiti del PATI all'ampliamento in zona impropria ed ad essi sarà necessario attenersi nel valutare la proposta di variante presentata da Hide.</p> <p>Tali prescrizioni sono successive alla L.R. 55/2012 e rappresentano il risultato dell'esercizio dell'ampio potere discrezionale pianificatorio riconosciuto all'A.C. in materia urbanistica, operando pertanto una scelta inviolabile.</p>	<p>opposizione del legale rappresentante della Società istante l'intervento, è stata condivisa l'esigenza di un approfondimento delle tematiche urbanistiche, ovvero sia l'approfondimento della questione relativa alla configurazione del richiesto intervento come una variante normativa al PAT ed ai PATI.</p> <p>La convergenza unanime dei partecipanti sull'indicazione della Provincia di Padova, sull'esigenza di procedere ad una variante allo strumento comunale e intercomunale per l'attuazione dell'intervento, ha determinato il posticipo della data di svolgimento della C.d.S. decisoria, al fine che l'istruttoria in corso potesse concludersi con l'adozione dell'obbligatorio Parere della Provincia di Padova (quale P.A. competente ad esprimersi sulla pianificazione urbanistica di PAT e PATI per delega Regionale), in merito alle dovute modifiche degli strumenti di pianificazione locale e territoriale, previa acquisizione della documentazione integrativa ed osservazioni dalle parti coinvolte.</p> <p>Analogamente, nella C.d.S. svoltasi il 14.09.2020, si è preso atto che la documentazione necessaria a completare le istruttorie era giunta sino all'immediata vigilia della data fissata e pertanto si è convenuto tra le parti sull'esigenza di un ulteriore posticipo della C.d.S. decisoria, al fine di consentire l'acquisizione dei documenti richiesti, oppure trasmessi da altri soggetti "portatori di interessi", consentendo agli Enti coinvolti nella determinazione finale di disporre di un termine congruo per la valutazione.</p>	ATTIVITA' CORSO	IN
20	La commissione regionale VAS nel parere 58 del 22.06.2020 ravvisa che dovrà essere adeguatamente identificato, descritto e valutato il corretto strumento di variante considerato nell'istanza, anche in rapporto con il corretto e vigente livello di pianificazione comunale	Allegati n. 13A e 13B – trasmessi al portale SUAP in data 20.07.2020 Integrazione via PEC del 17.08.2020 alla Regione VENETO – Ufficio VAS Integrazione via PEC del 31.08.2020 alla Regione VENETO - Ufficio VAS	IN ATTESA DI PARERE COMMISSIONE VAS REGIONE VENETO	
21	L'accertamento sull'assenza o insufficienza, nello strumento urbanistico, di aree destinate ad insediamenti produttivi è obbligatoria senza alcuna differenza di trattamento tra le istanze che riguardino ampliamento di un impianto produttivo	A riscontro e controdeduzione alla richiesta pervenuta, vanno citate le <b>PRECISAZIONI</b> in riferimento alla Conferenza dei Servizi del 14.09.2020 a firma dell'arch. Massimo Favarin - progettista della ditta Hide - trasmesse alla Provincia di Padova con PEC del	NON ACCOGLIBILE	



**COMUNE di CURTAROLO**  
Provincia di Padova  
Area III SERVIZI TECNICI

	<p>già esistente o la realizzazione di uno nuovo.</p> <p>La sentenza n. 3921 del 19.06.2020 del consiglio di stato afferma che nell'ipotesi di ampliamento di un insediamento produttivo preesistente .....la procedura derogatoria può essere seguita senza che si possa semplicemente affermare che l'area da destinare all'ampliamento della relativa attività non poteva essere ricercata altrove</p> <p>Inoltre la sentenza del Consiglio di Stato n. 1644 del 2007 afferma che in tutti i casi (ampliamento o nuova costruzione) l'esistenza di un piano per gli impianti produttivi è la condizione oggettiva che esclude la possibilità di realizzare tali interventi in variante.</p>	<p>23.09.2020, ove si afferma: " ... <b>Verifica eventuale disponibilità aree proprie nel Comune di Curtarolo lotti n. 26 e 27 del P.d.L. "Einaudi"</b>.</p> <p>Da ulteriori analisi di merito eseguite nel territorio e dalla verifica del Piano degli Interventi, non risulta a disposizione un'area di dimensioni tali, circa mq. 13.500, che possa contenere il trasferimento dell'attività. Tale superficie produce, con indice di copertura pari al 60% della superficie fondiaria, la possibilità a realizzare un fabbricato industriale di circa mq. 8100,00.</p> <p>Nello specifico e con riferimento alla relazione dell'Avv. Giuliano Neri e dell'Avv. Chiara Artale si evidenzia che il lotto n. 27 di proprietà della ditta KTS S.r.l. è in uso alla stessa come deposito all'aperto del proprio prodotto finito. Il lotto 26 di proprietà della ditta Meccanica Nicoletti S.r.l. non è in vendita. Altri lotti di dimensione idonea non risultano disponibili nel comune di Curtarolo.</p> <p><b>Valutazione economica dell'intervento. Comparazione.</b></p> <p>E' economicamente svantaggioso ed improponibile sostenere sia il trasferimento completo sia parziale dell'attività. ...".</p> <p>Analogamente a quanto già indicato al precedente punto n. 11, tali conclusioni confermano gli esiti dell'accertamento svolto autonomamente dagli Uffici comunali, sin dall'avvio della procedura in argomento, riguardo la possibilità di trasferimento dell'intero complesso manifatturiero (esistente ed ampliamento più aree scoperte di sosta e manovra), in aree produttive inedificate o edifici inutilizzati realmente disponibili sul territorio comunale.</p> <p>L'esito di tale indagine fece emergere sin dall'origine l'insussistenza di un'area idonea per destinazione d'uso e dimensione ad ospitare il trasferimento dell'intero complesso.</p>	
22	<p>Non è stato dimostrato da Hide che il manufatto oggetto della sua istanza sia strettamente funzionale all'attività produttiva che si svolge nel fabbricato già esistente.</p> <p>Non si ricava la necessità di scambi tra il corpo di fabbrica già esistente e</p>	<p>A riscontro e controdeduzione alla richiesta pervenuta, vanno citate le <b>PRECISAZIONI</b> In riferimento alla Conferenza dei Servizi del 14.09.2020 a firma dell'arch. Massimo Favarin - progettista della ditta Hide - trasmesse alla Provincia di Padova con PEC del</p>	<p>NON ACCOGLIBILE</p>



COMUNE di CURTAROLO

Provincia di Padova

Area III SERVIZI TECNICI

	<p>quello che si vorrebbe realizzare, che appaiono piuttosto due strutture autonome dal punto di vista della produzione</p>	<p>23.09.2020, ove si afferma: " ... <b>03. Layout</b> Il "Permesso a costruire in variante allo strumento urbanistico - Ampliamento fabbricato unico industriale e opere accessorie" all'oggetto non riguarda l'insediamento di un nuovo e secondo ciclo produttivo indipendente, ma di un volume architettonico strettamente legato e necessario a rispondere alle evoluzioni produttive dal mercato, il quale richiede una maggiore area di lavorazione diffusa tra la sede produttiva esistente e l'ampliamento richiesto come integrazione e supporto. Come più volte ribadito non si ricerca il raddoppio del volume produttivo bensì aree di lavorazione (in questo caso di selezionatura) adeguate alle specifiche esigenze del mercato. Come viene evidenziato nella pianta di layout allegata, tutte le attività interagiscono e ruotano sulla selezionatura e sulle aree di magazzinaggio poste strategicamente al centro della proprietà ad uso dell'esistente e nuovo ampliamento. ..."</p>	
23	<p>L'affermazione contenuta nell'istruttoria dell'ufficio urbanistica del Comune del 15 giugno per cui sarebbe "difficile individuare con certezza nell'ambito comunale urbanizzato un'area libera pienamente compatibile ad ospitare la dimensione dell'intervento in argomento" è insufficiente e generica e tanto più a fronte dell'avvenuto accertamento dell'esistenza nel territorio comunale di aree a destinazione produttiva in zona propria non ancora edificate Resta quindi confermata l'inesistenza dei presupposti di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per poter dare avvio al procedimento di variante.</p>	<p>Si confermano le precedenti indicazioni formulate nel documento del 15.06.2020, trasmesso per la C.d.S. del 19.06.2020, riguardo l'indisponibilità di aree pienamente compatibili ed idonee ad ospitare l'intervento nella sua dimensione globale (esistente, ampliamento e superficie scoperta di sosta, manovra deposito di automezzi). Ad ulteriore conferma delle precedenti indicazioni nel citato documento, altre aree potrebbero essere solo "potenzialmente" suscettibili di espansione futura, dopo l'approvazione della 1^ variante al P.I., in quanto indicate quale linea di espansione nel PAT. Nella realtà, causa le limitazioni derivanti dalla L.R. n. 14/2017 sul "Consumo del Suolo", ed in particolare, in virtù e per gli effetti del provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018, con il quale la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o</p>	NON ACCOGLIBILE



**COMUNE di CURTAROLO**  
Provincia di Padova  
Area III SERVIZI TECNICI

		<p>sovracomunali omogenei, salvo diverse indicazioni al momento non presumibili, il P.I. redigendo dovrà valutare la sterilizzazione non solo di alcune linee di espansione indicate nel PAT, ma anche aree di espansione consolidate.</p> <p>Tal quadro normativo ed il quadro interpretativo delle stesse non pare avere raggiunto una piena e definitiva univocità, con conseguenze nell'applicazione e negli effetti derivanti dalle norme.</p> <p>Riguardo l'avvio al procedimento di variante, tale attività non rientra tra le competenze attribuite.</p>	ATTIVITA' NON DI COMPETENZA
24	<p>Risultano essere disponibili nel comune di Curtarolo due lotti in zona propria:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- n.ro 26 di proprietà Meccanica Nicoletti srl, ha una superficie di mq. 9.305,00 ed una superficie edificabile di mq. 5.583,00;</li><li>- n.ro 27 di proprietà KTS srl ha una superficie di mq. 8.705,00 ed una superficie edificabile di mq. 5.223,00.</li></ul> <p>Ciascuno dei due lotti offre una superficie congrua ad accogliere il fabbricato voluto da Hide il che costituisce elemento ostativo all'accoglimento della sua istanza di variante.</p> <p>Per di più, l'unione delle aree indicate, che sono limitrofe, è capace di soddisfare anche l'esigenza di ospitare l'intero complesso industriale, comprensivo delle superfici attuali e del progettato ampliamento.</p>	<p>A riscontro e controdeduzione alla richiesta pervenuta, vanno citate le <b>PRECISAZIONI</b> In riferimento alla Conferenza dei Servizi del 14.09.2020 a firma dell'arch. Massimo Favarin - progettista della ditta Hide - pervenute alla Provincia di Padova con PEC del 23.09.2020, ove si afferma: " ... <b>Verifica eventuale disponibilità aree proprie nel Comune di Curtarolo lotti n. 26 e 27 del P.d.L. "Einaudi"</b>.</p> <p><i>Da ulteriori analisi di merito eseguite nel territorio e dalla verifica del Piano degli Interventi non risulta a disposizione un'area di dimensioni tali, circa mq. 13.500, che possa contenere il trasferimento dell'attività. Tale superficie produce, con indice di copertura pari al 60% della superficie fondiaria, la possibilità a realizzare un fabbricato industriale di circa mq. 8100,00.</i></p> <p><i>Nello specifico e con riferimento alla relazione dell'Avv. Giuliano Neri e dell'Avv. Chiara Artale si evidenzia che il lotto n. 27 di proprietà della ditta KTS S.r.l. è in uso alla stessa come deposito all'aperto del proprio prodotto finito. Il lotto 26 di proprietà della ditta Meccanica Nicoletti S.r.l. non è in vendita. Altri lotti di dimensione idonea non risultano disponibili nel comune di Curtarolo.</i></p> <p><b>Valutazione economica dell'intervento. Comparazione.</b></p> <p><i>E' economicamente svantaggioso ed improponibile sostenere sia il trasferimento completo sia parziale dell'attività. ... "</i></p> <p>Analogamente a quanto già indicato ai precedenti punti nn. 11 e 21, tali</p>	NON ACCOGLIBILE



**COMUNE di CURTAROLO**  
Provincia di Padova  
Area III SERVIZI TECNICI

		<p>conclusioni confermano gli esiti dell'accertamento svolto autonomamente dagli Uffici comunali, sin dall'avvio della procedura in argomento, riguardo la possibilità di trasferimento dell'intero complesso manifatturiero (esistente ed ampliamento più aree scoperte di sosta e manovra), in aree produttive inedificate o edifici inutilizzati realmente disponibili sul territorio comunale.</p> <p>L'esito di tale indagine fece emergere sin dall'origine l'insussistenza di un'area idonea per destinazione d'uso e dimensione ad ospitare il trasferimento dell'intero complesso.</p>	
--	--	---	--





**Comune di Cadoneghe**  
Provincia di Padova



**Comune di Curtarolo**  
Provincia di Padova

**SUAP ASSOCIATO**  
dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo

### ISTRUTTORIA SUAP

#### Procedimento di Variante urbanistica della Ditta Hide s.p.a. del Comune di Curtarolo ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012

#### **Fasi del procedimento:**

In data 24/12/2019 prot. n. 17739 è stata presentata richiesta di procedimento unico ai sensi del DPR 160/2010, comprendente i seguenti endoprocedimenti :

1. Intervento di edilizia produttiva in Variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art.4 – L.R. 55/2012;
  2. Procedura di verifica di assoggettabilità a Vas (screening) di competenza Regionale;
  3. Valutazione di conformità del progetto alla normativa antincendio;
  4. Parere idraulico di competenza del Consorzio di Bonifica – Genio Civile;
  5. Parere igienico sanitario di competenza dell'Azienda Ulss;
  6. Parere di conformità edilizio-urbanistica di competenza del Comune di Curtarolo;
- In data 19/06/2020, presso la sede della Provincia di Padova- P.zza Bardella – 3° Torre- 7° Piano- Settore Urbanistica, si è svolta la prima conferenza di servizi la quale ha determinato, all'unanimità, la necessità di un approfondimento delle osservazioni espresse durante la seduta e l'adeguamento dell'intervento alle prescrizioni contenute nell'istruttoria-parere espresso del Responsabile dell'area III – Servizi Tecnici di Curtarolo – Responsabile del Procedimento per il Comune di Curtarolo e dalla Commissione Edilizia nel verbale n.680 del 18/06/2020, e pertanto rinviando la determinazione a successiva convocazione di conferenza di servizi e assegnando alla ditta il termine di 30 (trenta) giorni per la trasmissioni delle integrazioni richieste; Inoltre in tale sede la provincia si è riservata di verificare se la presente istanza costituisca variante al Pat, come da osservazioni espresse dall'Avvocato Neri.
- Il verbale della conferenza dei servizi è stato consegnato ed inoltrato ai partecipanti in in data 19/06/2020 ed in data 22/06/2020;
- In data 20/07/2020, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it"- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0111843/20-07-2020- la ditta ha trasmesso le integrazioni;
- In data 20/07/2020 le integrazioni sono state inoltrate agli Enti competenti per gli endoprocedimenti di competenza;

*am*

*am*

- Risultano già acquisiti i seguenti pareri allegati al precedente verbale:
- In data 27/01/2020 – tramite il portale “impresainungiorno.gov.it”- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0011887/27-01-2020 è pervenuto PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONE dell’Azienda ULSS n. 6 – Euganea del 23/01/2020 di Prot. n. 11196 , che si allega, trasmessa alla ditta in data 28/01/2020 - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0012515/28-01-2020;
- In data 03/02/2020 – PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0016382/03-02-2020, è pervenuta comunicazione dal Genio Civile di Padova del 30/01/2020 – Prot. n. 45440, che si allega, con la quale si comunica che ai sensi di quanto disposto dalla DGRV 2948/2009 e vista l’entità dell’intervento proposto, la scrivente struttura ha la necessità di acquisire il parere del Consorzio di Bonifica competente;
- In data 10/02/2020 – PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0020982/10-02-2020, è pervenuta valutazione di conformità positiva condizionata da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova, che si allega;
- In data 25/03/2020 – PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0047869/25-03-2020, è pervenuta valutazione di conformità positiva condizionata da parte del Consorzio di Bonifica “Acque Risorgive” del 25/03/2020 – Prot. n. 4413, che si allega;
- In data 14/04/2020 – PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0055623/14-04-2020, è pervenuta valutazione di conformità positiva da parte della Regione Veneto-Genio Civile di Padova n. 154061 del 14/04/2020, che si allega;
- In data 30/07/2020, tramite il portale “impresainungiorno.gov.it”- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO **0118888/30-07-2020**- è stata convocata la Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge 241/1990 – Forma simultanea - modalità sincrona per il giorno 14/09/2020 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia di Padova;
- In data 06/08/2020 – tramite il portale “impresainungiorno.gov.it”- è pervenuto PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONE dell’Azienda ULSS n. 6 – Euganea del 05/08/2020 di Prot. n. 107369 , che si allega, trasmessa al Comune di Curtarolo, alla Provincia di Padova ed alla Ditta in data 07/08/2020 - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO **0125155/07-08-2020**;
- In data 26/08/2020, tramite il portale “impresainungiorno.gov.it”- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO **0134498/26-08-2020**- la ditta ha trasmesso le integrazioni ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS, integrazioni inoltrate agli enti in data 26/08/2020;
- In data 01/09/2020 – tramite il portale “impresainungiorno.gov.it”- è pervenuta la conferma dei PARERI FAVOREVOLI CON CONDIZIONE del 23/01/2020 e del 05/08/2020 dell’Azienda ULSS n. 6 – Euganea ;
- In data 03/09/2020, tramite il portale “impresainungiorno.gov.it”- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO **0139407/03-09-2020**- la ditta ha trasmesso le controsservazioni alle osservazioni di Legambiente del 20/07/2020, trasmesse agli enti in data 14/09/2020;
- In data 11/09/2020, alla pec del Comune di Cadoneghe , n. 20676 di prot., è pervenuta nota dello studio legale avv.to G. Neri ed avv.to C. Artale , trasmessa agli enti in data 14/09/2020;
- In data 14/09/2020, previa convocazione, si è svolta la seconda conferenza di servizi conclusasi con la sospensione della determinazione conclusiva , con voto unanime, a causa della impossibilità di

esprimere un parere definitivo sul procedimento , vista la presentazione tardiva delle integrazioni/osservazioni , presentate in data 26/08/2020, 3/09/2020 e in data 11/09/2020 , che non ha permesso di esaminare con un congruo approfondimento quanto prodotto.

- La definitiva conclusione della conferenza è stata in tal sede posticipata entro la data del 15 ottobre , concedendo come termine perentorio per la presentazione di ulteriore documentazione la data del 23/09/2020.

In tale conferenza la Provincia ha inoltre evidenziato che l'intervento si configura come variante normativa al PAT ed eventualmente al PATI e pertanto per la necessità di valutare le osservazioni presentate con la Commissione Tecnica Provinciale ha proposto la proroga .

In merito all'intervento, concordando con gli aspetti tecnici rilevati nell' istruttoria del responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Curtarolo, in virtù della convenzione tra i Comuni di Cadoneghe e Curtarolo per la gestione associata dello Sportello unico Attività produttive e secondo le attribuzioni delle attività assegnate a ciascun Ente, si evidenzia il contrasto con l'articolo 12.7 del Pati del Medio Brenta che recita : "Gli interventi ammessi in zona impropria con le procedure dello sportello unico devono essere contenuti in una percentuale non superiore all'80% della superficie coperta esistente con il limite di mq. 1500 di s.l.p., ...(...). e con l'art. 35 del PAT -Linee preferenziali di sviluppo produttivo- attività produttive in zona impropria nel seguente passaggio relativo a tali attività:" Il Piano degli Interventi indica : b) le attività da confermare, relativamente alle quali il Piano degli Interventi definisce la specifica normativa, con possibilità di ampliamento comunque non superiore all'80% della superficie coperta esistente, con il limite di mq. 1500 di superficie lorda ..(...).

L'ampliamento richiesto, ricadente in zona impropria, è superiore all'80% della superficie esistente e pertanto ricade nella casistica individuata dai due articoli come non ammessa , nè da Pati, nè , a cascata dal PAT e PI .

Si concorda pertanto con il parere espresso dalla Provincia nella conferenza del 14/09/2020 individuando il procedimento come Variante normativa agli strumenti strategici.

Ai sensi della circolare regionale n. 1 del 20.01.2015 " qualora l'intervento configuri variante al Piano di Assetto del territorio Intercomunale... in sede di conferenza di servizi va acquisito il parere non vincolante dei Comuni ricompresi nel Pati medesimo ( parere obbligatorio ma non vincolante ).

E' stata pertanto convocata per la data del 15/10/2020, la Conferenza di servizi decisoria finale invitando alla partecipazione tutti i Comuni appartenenti al Pati del Medio Brenta .

Con riferimento alle Osservazioni dei soggetti portatori di interessi diffusi e loro consulenti , pervenute allo sportello suap per il procedimento in oggetto, per quanto attiene alle questioni riguardanti lo Sportello unico attività produttive, si espongono le seguenti considerazioni:



In merito alla presunta violazione di quanto disposto dall'art. 8 del DPR 160/2001 e dall'art.4 della L.R. 55/2012 per la mancata valutazione dell'indagine sulla mancanza o insufficienza di altre aree in zona propria si evidenzia che la previgente circolare 16 del 2001 aveva stabilito che la verifica circa la sussistenza del requisito della insufficienza delle aree non era necessaria per i casi di interventi consistenti nell'ampliamento dell'attività produttiva . Inoltre si cita la sentenza del Consiglio di Stato , sez. IV -06/05/2013 n. 2447 nella quale si ribadisce che nel caso di ampliamento di edifici già esistenti , la realizzazione di manufatti in ampliamento, strettamente funzionali all'attività produttiva dello stabilimento esistente , non può prescindere dalla localizzazione nella stessa area , postulando “ un collegamento anche logistico” rispetto all'esistente. Questo aspetto è stato ulteriormente chiarito da T.A.R. Sicilia Catania- Sez. I -30/07/2015- n.2103 ( che ha richiamato ampia giurisprudenza) per cui “ nell'ipotesi di ampliamento di un insediamento produttivo preesistente , la necessità di variare lo strumento urbanistico deve essere valutata in relazione al progetto presentato , cioè tenendo conto della circostanza che trattasi di un progetto di ampliamento di un insediamento produttivo già operante , sicchè l'area da destinare all'ampliamento della relativa attività non può essere ricercata altrove, ma deve evidentemente trovarsi in stabile e diretto collegamento con quella dell'insediamento principale e da ampliare”.

Si prende atto altresì delle “valutazioni economiche dell'intervento” presentate dalla Ditta , a firma del progettista Massimo Favarin, dove viene analiticamente dimostrato, come sia economicamente svantaggioso per l'Azienda un trasferimento completo dell'attività e dove si evidenzia la necessità , per il ciclo produttivo, di mantenere l'ampliamento in aderenza all'attuale sede. Inoltre, da una analisi preventiva sul territorio, non risultavano aree idonee ad ospitare il trasferimento dell'attività , per le dimensioni complessive dell'intervento, come successivamente evidenziato nelle verifiche effettuate , sia dall'ufficio tecnico comunale, che dall'Azienda.

Il Responsabile dello Suap Associato

Arch. Cristina Battan

Firmato digitalmente



**COMUNE DI CURTAROLO**  
Provincia di Padova

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 126**

**OGGETTO:** VALUTAZIONI ED INDICAZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE CON OPERE ACCESSORIE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE SUAP N. 01970080287-23122019-1520 - DITTA HIDE PELLI S.P.A.

Il giorno 03/12/2020 alle ore 14.00 nella sala delle adunanze presso la Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

---

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N.	Componenti	Presente
1	ROCCHIO MARTINA	SI
2	BAGAROLLO MANUELE	SI
3	REFFO ANNA MARIA	SI
4	MAZZON ALESSANDRO	SI
5	ZANTOMIO MATTEO	SI
		Presenti: 5 Assenti: 0

Assiste alla seduta il Sig. MEDICI ANGELO, Segretario Generale.

Il Sig. ROCCHIO MARTINA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

**OGGETTO: VALUTAZIONI ED INDICAZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE CON OPERE ACCESSORIE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE SUAP N. 01970080287-23122019-1520 - DITTA HIDE PELLI S.P.A.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Curtarolo è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 3883 del 15.12.2009 ai sensi dell'art. 46 della L.R.V. 27/6/1985, n. 61;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 50 del 22.02.2012, pubblicato sul B.U.R. n. 21 del 16.03.2012 è stato ratificato il Piano di Assetto del territorio Intercomunale - P.A.T.I. del "Medio Brenta" già approvato nella conferenza dei servizi del 26.11.2010;
- con deliberazione di G.C. n. 37 del 17.04.2008 è stato istituito lo Sportello Unico per le attività produttive attualmente gestito dal Comune di Cadoneghe nell'ambito della vigente convenzione lo stesso Comune ed il Comune di CURTAROLO;
- la ditta H.I.D.E. PELLI S.p.A., tramite il Professionista Incaricato Arch. Nico Giuseppe Mazzon, in data 21/05/2013 (acquisita al prot. n. 4279) aveva già inoltrato tramite il Portale SUAP del Comune di Curtarolo, una richiesta di "Parere preventivo per ampliamento capannone artigianale, ed esecuzione di opere di urbanizzazione (tratto di fognatura pubblica acque nere) a scomputo oneri (Id Pratica: 01970080287-21052013-1614 - Protocollo: CCIAA\_PD/PD-SUPRO 14501/21-05-2013)" al fine di attivare, successivamente, lo sportello S.U.A.P. e conseguire l'Ampliamento della propria attività Artigianale: ubicata in via Piave di questo Comune in zona "RURALE - SOTTOZONE E2b" -, e giustificava l'intervento con "la necessità produttiva di riqualificare/riorganizzare il procedimento produttivo";
- l'Istruttoria elaborata dal Responsabile del Procedimento dell'epoca, in data 28.05.2013, al fine della verifica del progetto alla normativa allora vigente e per l'eventuale attivazione del procedimento di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, aveva sortito parere positivo e la GIUNTA COMUNALE, con propria Deliberazione n° 59/2013, aveva formulato parere positivo all'intervento, condizionato ad alcune precisazioni e prescrizioni;
- il citato Progetto non ebbe seguito e concreta attuazione a causa di sopraggiunte difficoltà economiche che dissuasero la Ditta proponente dal perseguire nella realizzazione dell'ampliamento;
- con Decreto del Presidente della Provincia n° 115 del 05.09.2018 è stato Approvato il Piano di Assetto Territoriale (P.A.T.) del Comune di Curtarolo, adottato dal Comune con Delibera del Consiglio Comunale n°17 del 07.04.2014;
- la ditta H.I.D.E. PELLI S.p.A., tramite lo Studio professionale incaricato: "Studio Architetto Favarin Massimo", in data 14.09.2018 inoltrò, tramite il Portale SUAP dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta (Comunicazione SUAP pratica n. 01970080287-14092018-1107 – SUAP 6776 – 01970080287 HIDE SPA), una richiesta di attivare, lo sportello S.U.A.P. per conseguire l'Ampliamento della propria attività Artigianale: ubicata in via Piave di questo Comune in zona "RURALE - SOTTOZONE E2b" – in variante allo strumento urbanistico, giustificando l'intervento con "la necessità produttiva di riqualificare/riorganizzare il procedimento produttivo";
- il citato SUAP dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta, con propria nota prot. n. 17580 del 09/10/2018 trasmessa a mezzo PEC, inviava ai richiedenti una comunicazione ad oggetto: COMUNICAZIONE DI IRRICEVIBILITA' E CONSEGUENTE INEFFICACIA, in quanto la documentazione trasmessa risultava non conforme al D.P.R. 160/2010 e quindi la pratica risultava irricevibile e inidonea a produrre effetti abilitativi previsti dalla normativa, procedendo d'ufficio all'archiviazione (trasmissione con Sportello Unico per le Attività Produttive - art. 38 L133/2010 - Comunicazione pratica SUAP - art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010 - dell'UNIONE DEI COMUNI DEL MEDIO BRENTA, Identificativo nazionale SUAP: 6776, Protocollo: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO/0143236 del 10/10/2018);
- in data 30.10.2018 al prot. N. 9895, la ditta HIDE PELLI S.p.A. inoltrava al Comune di CURTAROLO una copia cartacea di un'ipotesi di progetto denominato: "Permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico, ampliamento di fabbricato industriale e opere accessorie";
- in data 18.12.2018, al prot. n. 11595 la ditta HIDE PELLI S.p.A. presentò una nuova proposta progettuale denominata: "Nuovo Progetto di Ampliamento", sempre in Variante Urbanistica al vigente P.R.G., in quanto venivano saturati e superati i limiti stabiliti dalla Scheda n. 23 dell'art. 30 del vigente P.R.G. per attività in "Zona Impropria", analogamente all'istanza del 2013, ma

rispetto alla precedente con integrazioni funzionali ai nuovi: lay out e capacità produttive dell'azienda;

- la medesima Ditta, ulteriormente, ha depositato una successiva e nuova istanza sul portale SUAP, con pratica n. 2019-0134 prof. U.C.M-B. n. 135378, come attestato dalla comunicazione PEC del SUAP dell'U.C.M.B. del 19.04.2019, prot. n. 5711;
- con la citata nota PEC SUAP dell'U.C.M.B. del 19.04.2019, prot. n. 5711, fu dichiarata l'irricevibilità e conseguente inefficacia dell'istanza, causa carenza documentale e presunto contrasto con la normativa urbanistica sovracomunale;
- nel merito dell'ultima istanza SUAP citata, l'Amministrazione comunale di CURTAROLO ha espresso un proprio orientamento con Deliberazione di G.C. n. 16 del 18/03/2019, ad oggetto: VALUTAZIONE E PARERE PRELIMINARE SULLA PROPOSTA DI AMPLIAMENTO DI FABBRICATO INDUSTRIALE E OPERE ACCESSORIE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE - DITTA HIDE PELLI S.P.A.;
- la Ditta HIDE pelli S.p.a. in data 23/12/2019 ha depositato sul portale dello sportello SUAP di Cadoneghe, convenzionato, una nuova istanza ad oggetto: "AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LRV 55/2012", identificata come SUAP-PRATICA N. 01970080287-23122019-1520, contenente la richiesta di procedimento unico ai sensi del DPR 160/2010, comprendente i seguenti procedimenti:
  1. Intervento di edilizia produttiva in Variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art.4 L.R. 55/2012;
  2. Procedura di verifica di assoggettabilità a Vas (screening) di competenza Regionale;
  3. Valutazione di conformità del progetto alla normativa antincendio;
  4. Parere idraulico di competenza del Consorzio di Bonifica - Genio Civile;
  5. Parere igienico sanitario di competenza dell'Azienda Ulss;
  6. Parere di conformità edilizio-urbanistica di competenza del Comune di Curtarolo;
- la nuova richiesta avanzata prevede di realizzare l'ampliamento dello stabilimento esistente e sito nel comune di Curtarolo in Via Piave n. 11-13, sul versante est dello stesso, per una superficie coperta lorda pari a mq. 4.014,7 ed un ambito di pertinenza complessivo all'attività (esistente + ampliamento), interamente di proprietà della Ditta HIDE pelli S.p.a. pari a mq. 25.846,00, catastalmente individuato al foglio 6, mappali n. 104,105, 106, 60, 357, 566, 567;
- In data 19/06/2020, presso la sede della Provincia di Padova- P.zza Bardella - 3<sup>a</sup> Torre - 7° Piano- Settore Urbanistica, si è svolta la prima conferenza di servizi la quale ha determinato, all'unanimità, la necessità di un approfondimento delle osservazioni espresse durante la seduta e l'adeguamento dell'intervento alle prescrizioni contenute nell'istruttoria-parere espresso dal Responsabile dell'Area III Servizi Tecnici di Curtarolo - Responsabile del Procedimento per l'ambito di competenza del Comune di Curtarolo e dalla Commissione Edilizia nel verbale n. 680 del 18/06/2020, rinviando pertanto la determinazione a successiva convocazione di conferenza di servizi e assegnando alla ditta il termine di 30 (trenta) giorni per la trasmissione delle integrazioni richieste; Inoltre in sede la provincia si è riservata di verificare se la presente istanza costituisca variante al PAT, come da osservazioni espresse dall'Avvocato Neri;
- Il verbale della conferenza dei servizi è stato consegnato ed inoltrato ai partecipanti in data 19/06/2020 ed in data 22/06/2020
- In data 20/07/2020, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" PROTOCOLLO: REP.: PROV\_PD/PD-SUPRO 0.111843/20-07-2020 - la ditta ha trasmesso le integrazioni;
- In data 20/07/2020 le integrazioni sono state inoltrate agli Enti competenti per gli endo-procedimenti di competenza;
- Risultano già acquisiti i seguenti pareri:
  1. In data 27/01/2020 - tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0011887/27-01-2020, è pervenuto PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONE dell'Azienda ULSS n. 6 - Euganea del 23/01/2020 di Prof. n. 11196, che allega, trasmessa alla ditta in data 28/01/2020 - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0012515i28-01-2020;
  1. In data 03/02/2020 - PROTOCOLLO: REP\_PRGV\_PD/PD-SUPRO 0016382/03-02-2020, è pervenuta comunicazione dal Genio Civile di Padova del 30/01/2020 - Prof. n. 45440, che si allega, con la quale si comunica che ai sensi di quanto disposto dalla DGRV 294812009 e vista l'entità dell'intervento proposto, la scrivente struttura ha la necessità di acquisire il parere del Consorzio di Bonifica competente;
  2. In data 10/02/2020- PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0020982/10-02-2020, è pervenuta valutazione di conformità positiva condizionata da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova;
  3. In data 25/03/2020 - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0047869/25-03-2020, è

pervenuta valutazione di conformità positiva condizionata da parte del Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" del 25/03/2020 - Prot. n. 4413;

4. In data 14/04/2020 PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0055623/14-04-2020, è pervenuta valutazione di conformità positiva da parte della Regione Veneto-Genio Civile di Padova n. 154061 del 14/04/2020;
  5. In data 30/07/2020, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0118888/30-07-2020 - è stata convocata la Conferenza di servizi decisoria x art. 14, c. 2, legge 241/1990 -Forma simultanea - modalità sincrona per il giorno 14/09/2020 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia di Padova;
- In data 06/08/2020 - tramite il portale "impresainungiorno.gov.it"- è pervenuto PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONE dell'Azienda ULSS n. 6- Euganea del 05/08/2020 di Prot. n. 107369, che si allega, trasmessa al. Comune di Curtarolo, alla Provincia di Padova ed alla Ditta in data 07/08/2020 - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0125155/07-08-2020;
  - In data 26/08/2020, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0134498/26-08-2020- la ditta ha trasmesso le integrazioni ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS, integrazioni inoltrate agli enti in data 26/08/2020;
  - In data 01/09/2020 - tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" - è pervenuto la conferma dei PARERI FAVOREVOLI CON CONDIZIONE del 23/01/2020 e del 05/08/2020 dell'Azienda ULSS n. 6 - Euganea;
  - In data 03/09/2020, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 013S407/03-09-2020 - la ditta ha trasmesso contro-osservazioni alle osservazioni di Legambiente del 20/07/2020, trasmesse agli enti in data 14/09/2020;
  - In data 11/09/2020, alla pec del Comune di Cadoneghe, n. 20676 di prot. è pervenuta nota dello studio legale avv.to G. Neri ed avv.to C. Artale, trasmessa agli enti in data 14/09/2020;
  - In data 14/09/2020 presso la sede della Provincia di Padova- P.zza Bardella - 3° Torre - 7° Piano- Settore Urbanistica, si è svolta la seconda conferenza la quale ha determinato, all'unanimità:
    1. la necessità della sospensione procedimento per la determinazione conclusiva in quanto le integrazioni/osservazioni presentate in data 26/08/2020, 31/09/2020 e in data 11/09/2020 non hanno permesso di esaminare con un congruo approfondimento quanto prodotto;
    1. la necessità, configurandosi l'intervento variante normativa -al PAT ed al PATI, di acquisire sulle osservazioni presentate il parere della Commissione Tecnica Provinciale,
    2. di concludere il procedimento entro il 15 ottobre c.a.;
    3. di concedere come termine perentorio per la presentazione di ulteriore documentazione la data del 23/09/2020.
  - Il verbale della conferenza dei servizi è stato consegnato ed inoltrato ai partecipanti in data 14/09/2020;
  - In data 15/09/2020, Protocollo: REP\_PROV\_PD/PD SUPRO 0146934/15-09-2020, è pervenuto parere favorevole dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, inoltrato agli enti in pari data;
  - In data 23/09/2020, ore 13.06.38, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" - PROTOCOLLO: REP PROV PD/PO, SUPRO 0152515/23-09-2020 - la ditta ha trasmesso:
    - precisazioni alla conferenza dei servizi del 14.09.2020; osservazioni sulle note per la partecipazione alla conferenza di servizi ed integrazione Layout; inoltrate agli enti in pari data;
  - In data 02/10/2020, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" - PROTOCOLLO: REP\_PROV\_PD/PD-SUPRO 0160343/02-10-2020 - la ditta ha integrato i diritti di segreteria;
  - In data 05/10/2020 - tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" - è pervenuto parere con prescrizioni n. 134018 del 02/10/2020 e la conferma dei PARERI FAVOREVOLI CON CONDIZIONE del 23/01/2020 e del 05/08/2020 dell'Azienda ULSS n. 6 - Euganea;
  - In data 06/10/2020, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it"- è stata trasmessa alla Provincia di Padova, l'istruttoria dell'Ufficio Urbanistica-SUAP Edilizia Produttiva del Comune di Curtarolo e l'istruttoria del SUAP Associato dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo;
  - In data 12/10/2020 - tramite PEC al Comune di Cadoneghe è pervenuto Avviso di Pubblicazione Parere della Commissione Regionale per la VAS del 15/09/2020; trasmessa agli enti ed alla ditta in data 14/10/2020;
  - In data 15/10/2020 presso la sede della Provincia di Padova- P.zza Bardella - 3° Torre - 7° Piano- Settore Urbanistica, si è svolta la terza conferenza la quale ha determinato, all'unanimità:
    - la necessità della sospensione procedimento per la determinazione conclusiva in quanto con il parere motivato sulla VAS, la Regione si è espressa richiedendo la presentazione di nuova istanza al fine di implementare le informazioni, contenute nella scheda VFSA, sottolineando che, vista la previsione di nuova istanza, il procedimento è privo di un

documento fondamentale perché la provincia si possa esprimere con un parere vincolante sulla richiesta, e richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 18.06.2020 viene proposto l'applicazione dell'art. 10 bis della L.241/90, mancando il deposito di un documento fondamentale richiesto per l'iter amministrativo della variante urbanistica;

- Il verbale della conferenza dei servizi è stato consegnato ed inoltrato ai partecipanti in data 19/10/2020;
- In data 23.10.2020, con successivi prot. n.ri 10212 e 10213, il SUAP associato di Cadoneghe trasmette al Comune di CURTAROLO copia dell'istanza inoltrata dalla Ditta HIDE pelli in pari data, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" – COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N. 01970080287-23122019-1520 - SUAP 6776 - 01970080287 HIDE PELLI SPA nuova istanza ad oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS;
- In data 03.11.2020, con prot. n. 10558, il SUAP associato di Cadoneghe trasmette al Comune di CURTAROLO copia dell'istanza inoltrata dalla Ditta HIDE pelli in pari data, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" – COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N. 01970080287-23122019-1520 - SUAP 6776 - 01970080287 HIDE PELLI SPA, integrazione nuova istanza ad oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS;
- In data 23/11/2020 con prot. n. 11364 è pervenuta, da parte del SUAP associato di Cadoneghe, la convocazione per la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., fissata per 04.12.2020 alle ore 10:00 presso la Sede della Provincia di Padova – Centro "La Cittadella" – P.zza Bardella – 3<sup>a</sup> torre – 7° piano – Settore urbanistica;

Tutto ciò premesso,

**RICHIAMATA** la precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 18/06/2020, a mezzo delle quali l'Amministrazione comunale di Curtarolo ha espresso il proprio orientamento in merito al Governo e sviluppo del territorio che favorisca la tutela prioritaria dell'ambiente, mediante una programmazione urbanistica e valorizzazione economico-sociale del territorio che privilegi gli interventi di riqualificazione, riuso e saturazione delle aree di espansione urbanizzate esistenti e/o ancora disponibili ove possibile; riducendo entro i limiti possibili, incrementi ed espansioni per nuove urbanizzazione, soprattutto in zone improprie, ai soli casi in cui siano pienamente giustificati da inderogabili ed insuperabili motivazioni tecnico-giuridiche;

**RICHIAMATE**, le prioritarie esigenze (già precedentemente evidenziate nelle precitate Deliberazioni di G.C. n. 16 del 18/03/19 e n. 63 del 18/06/20) di tutela ambientale, della salute e vivibilità (in termini di comfort e sicurezza), da contemperarsi nello sviluppo del territorio in un positivo equilibrio con altre esigenze di carattere economico-produttivo manifestate dall'Azienda e le conseguenti ricadute sociali, produttive, ed occupazionali dell'intervento proposto sul territorio comunale, che in ipotesi di accoglienza dovranno trovare prioritaria attenzione verso disponibilità locale di professionalità ordinaria e specializzata, soprattutto rispetto alla contingente, gravosa congiuntura socio-economica determinata dagli effetti dell'emergenza pandemica in corso;

**VALUTATE** le eventuali opere compensative, da realizzarsi mediante stipula di apposita convenzione urbanistica tra il Comune di Curtarolo e la Ditta HIDE Pelli Spa, a completo carico di quest'ultima e a parziale scomputo dei contributi dovuti, nell'ipotesi di accoglimento della proposta di variante urbanistica e rilascio di Provvedimento Unico da parte del SUAP associato dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di codesta Giunta Comunale n. 63 del 18/06/2020, nella parte in cui sono state individuate preliminarmente le opere compensative a parziale scomputo dei contributi dovuti nei seguenti interventi e consistenti nel:

- ripristino della piena funzionalità di invaso e deflusso idrico dei fossati, scoli e canali del quadrante nord est del territorio comunale, lungo la direzione nord-sud verso lo scolo "Riale", che coinvolgono via Piave, il collegamento tra via Piave e via Po, identificato nel PRG /PI vigente quale "strada vicinale transitabile non asfaltata", e la canaletta "Miotto", tramite un protocollo operativo sottoscritto tra la ditta promotrice ed il competente consorzio di bonifica "acque risorgive" nell'ambito della citata convenzione urbanistica;
- ripristino della piena funzionalità e sicurezza stradale del collegamento tra via Piave e Via Po identificato nel PRG/PI vigente quale "strada vicinale transitabile non asfaltata";
- riqualificazione e adeguamento dell'area educativo – scolastica – ricreativa "San Francesco" di Curtarolo, negli elementi a servizio dell'utenza, particolarmente a favore di quella "protetta";



**PRESO ATTO**, della Comunicazione via PEC del 15.05.2020, pervenuta dal SUAP associato dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo e iscritto al Prot. n. 9914 in data 15.05.2020, avente ad oggetto: "Avviso di indizione Nuova Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge 241/1990 – Forma simultanea – modalità sincrona – Pratica SUAP n. 2019-0439 – Procedimento Ordinario per intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico: "Ampliamento fabbricato industriale in variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012"; - Ditta: Hide Spa – Via Piave, 11/13 – 35010 Curtarolo (PD) Comune di Curtarolo, Via Piave 11-13, censito al N.C.T.: Foglio 6 mappale 60, 106, 357, 566, 105 sub 4-10, 567"; con la quale il Responsabile del Procedimento SUAP, Geom. Luigi Lissandri, INDICE: Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in data 19 giugno 2020 alle ore 9,30, presso la sede della Provincia di Padova;

**RICHIAMATA** la "Relazione istruttoria" svolta dall'Arch. Andrea Valentini, Responsabile dell'Area III Servizi Tecnici del Comune di Curtarolo con prot. n. 0009424 del 5/10/2020, avente ad oggetto: "Ampliamento fabbricato industriale in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 4 della LRV 55/2012 – SUAP – Pratica n. 01970080287-23122019-1520 – Richiesta presentata in data 23/12/2019", con esito: "FAVOREVOLE";

**RICHIAMATO** il punto 6 dell'Appendice alla precitata "Relazione istruttoria" dell'Arch. Andrea Valentini, avente ad oggetto le Osservazioni formulate da "LEGAMBIENTE medio Brenta APS" e che sono state valutate sinteticamente come "... in competenza ad altra figura istituzionale", e che viene di seguito riportato:

<b>"LEGAMBIENTE medio Brenta APS: "Osservazioni in merito alla Conferenza di servizi del 18 giugno 2020 – pratica 2019 – 0439 del 23.12.2019 prot. n. 17739 del 24.12.2019 Hide Spa"; pervenuta al Comune di Cadoneghe in data 20.07.2020 prot. n. 16003.</b>			
<b>N°</b>	<b>Contenuto sintetico dell'Osservazione</b>	<b>ANALISI della Giunta Comunale</b>	<b>VALUTAZIONE SINTETICA</b>
6	Rendere esplicito e misurabile l'interesse pubblico che si vuole perseguire, stante il fatto che in assenza di un evidente interesse pubblico non può essere approvata una variante al PAT	<p>Si richiama la precedente osservazione indicata al punto 3 ed il contenuto della relativa controdeduzione, al quale si rinvia, riportando solo il seguente estratto: Va inoltre rammentato che l'Amministrazione comunale, nella valutazione della proposta è guidata tra i diversi provvedimenti, anche dal contenuto della D.G.R.V. n. 2045 del 19/11/2013, dove all'allegato A espressamente si indica: " ... Si raccomanda altresì al comune di vigilare in particolar modo sulle motivazioni per le quali è chiesto l'ampliamento: è necessario, infatti, che le esigenze sottese alla richiesta siano sempre debitamente documentate e adeguatamente motivate.</p> <p>Si ricorda, a tal proposito, il carattere straordinario sia della procedura di deroga sia di variante, le quali, per loro natura, non ammettono applicazioni estensive o analogiche, richiedendo altresì una adeguata motivazione; poiché la pianificazione urbanistica ha il suo fondamento nel perseguimento degli interessi generali della collettività, l'istruttoria finalizzata all'avviamento del procedimento, dovrà anche argomentare in merito alla convergenza tra l'interesse privato e gli interessi pubblici coinvolti, tra cui l'interesse pubblico sia ad un corretto utilizzo del suolo sia allo sviluppo dell'imprenditorialità, quale fattore di sviluppo dell'intera collettività. ... ".</p>	ACCOGLIBILE IN COMPETENZA AD ALTRA FIGURA ISTITUZIONALE

**PRESO ATTO** che nella controdeduzione fornita al predetto punto n. 6 dal Responsabile dell'Area III Servizi tecnici, nonché Responsabile del Procedimento per l'Istruttoria Edilizio-Urbanistica per il Comune di Curtarolo, Arch. Andrea Valentini, risulta evidente, nonché ben esplicitato, l'interesse pubblico perseguito attraverso l'intervento privato in esame in quanto la Ditta dovrà realizzare una serie di opere di urbanizzazione (ad eventuale parziale scomputo del contributo dovuto) che andranno a vantaggio della comunità di Curtarolo, che sono già state preliminarmente individuate e valutate da questa Giunta Comunale a mezzo della Delibera n. 16 del 18.06.2020 ("*ripristino della piena funzionalità di invaso e deflusso idrico dei fossati, scoli e canali del quadrante nord est del territorio comunale, lungo la direzione nord-sud verso lo scolo "Riale", che coinvolgono via Piave, il collegamento tra via Piave e via Po, identificato nel PRG /PI vigente quale "strada vicinale transitabile non asfaltata", e la canaletta "Miotto", tramite un protocollo operativo sottoscritto tra la ditta promotrice ed il competente consorzio di bonifica "acque risorgive" nell'ambito della citata convenzione urbanistica; - ripristino della piena funzionalità e sicurezza stradale del collegamento tra via Piave e Via Po identificato nel PRG/PI vigente quale "strada vicinale transitabile non asfaltata"; - riqualificazione e adeguamento dell'area educativo – scolastica – ricreativa "San Francesco" di Curtarolo, negli elementi a servizio dell'utenza, particolarmente a favore di quella "protetta"*);

**CONSIDERATO** che, ad integrazione di quanto correttamente controdedotto dall'Arch. Valentini, e sulla base di quanto già rilevato nella precedente Deliberazione di G.C. n. 63 del 18/06/2020, si ribadisce come l'intervento, oltre alla realizzazione a carico della HIDE delle predette opere compensative di urbanizzazione, comporterà importanti "*...ricadute sociali, produttive, ed occupazionali dell'intervento proposto sul territorio comunale, che in ipotesi di accoglienza dovranno trovare prioritaria attenzione verso disponibilità locale di professionalità ordinaria e specializzata, soprattutto rispetto alla contingente, gravosa congiuntura socio-economica determinata dagli effetti dell'emergenza pandemica in corso...*";

**RISULTA**, pertanto, che l'Osservazione presentata da LEGAMBIENTE medio Brenta APS e pervenuta al Comune di Cadoneghe in data 20.07.2020 prot. n. 16003, di cui al precitato punto 6 dell'Appendice alla Relazione istruttoria del 05/10/20, sia da ritenersi "NON ACCOLTA";

**RICHIAMATI**, altresì, i punti nn. 15 e 16 della precitata Appendice alla "Relazione istruttoria", aventi ad oggetto le "*Note per la partecipazione alla Conferenza di Servizi indetta per il 14 settembre 2020 avente ad oggetto il progetto presentato da Hide Pelli spa*", a firma dei difensori del dott. Riccardo Baietta (proprietario confinante con i terreni interessati dal progetto Hide spa), e che per chiarezza vengono di seguito riportate:

**"Note per la partecipazione alla Conferenza di Servizi indetta per il 14 settembre 2020 avente ad oggetto il progetto presentato da Hide Pelli spa, a firma degli avvocati Chiara Artale e Giuliano Neri, pervenute per conto del dott. Riccardo Baietta (proprietario confinante con i terreni interessati dal progetto Hide spa), pervenute al comune di Cadoneghe in data 11.09.2020 prot.n. 20676 inviate alla Provincia**

N°	Contenuto sintetico OSSERVAZIONE	VALUTAZIONE comunale per gli aspetti edilizio-urbanistici	VALUTAZIONE sintetica
15	In violazione di quanto disposto dall'art. 8 del DPR 160/2010 e dall'art. 4 della L.R. 55/2012 la Cds è stata indetta in assenza dei presupposti prescritti non essendo stata effettuata preventivamente indagine sulla mancanza o insufficienza di altre aree in zona propria.	L'attività di convocazione della C.d.S. non rientra tra le competenze comunali.	ATTIVITA' NON DI COMPETENZA
16	Le risultanze dell'indagine (punto 1) dovevano essere riportate nella motivazione dell'atto di indizione della Cds preliminare; pertanto la cds è stata indetta in difetto di tali preliminari condizioni"	L'attività di convocazione della C.d.S. non rientra tra le competenze comunali.	ATTIVITA' NON DI COMPETENZA"

**PRESO ATTO** che, in risposta a dette Osservazioni formulate dai difensori del Dott. Riccardo Baietta (di cui ai punti nn. 15 e 16), la Responsabile del SUAP, Arch. Cristina Battan, ha controdedotto evidenziando che "...la previgente circolare 16 del 2001 aveva stabilito che la verifica circa la sussistenza del requisito della insufficienza delle aree non era necessaria per i casi di interventi consistenti nell'ampliamento dell'attività produttiva" ed adducendo altresì, a sostegno di detta tesi, quanto autorevolmente stabilito dal Consiglio di Stato (Sez. IV, 06/05/2013 n. 2447), nonché dal T.A.R. Sicilia Catania (Sez. I, 30/07/2015, n. 2103) che hanno, in sintesi, ribadito che "...nel caso di ampliamento di edifici già esistenti, la realizzazione di manufatti in ampliamento, strettamente funzionali all'attività produttiva dello stabilimento esistente..", "...l'area da destinare all'ampliamento della relativa attività non può essere ricercata altrove, ma deve evidentemente trovarsi in stabile e diretto collegamento con quella dell'insediamento principale e da ampliare...".

**RISULTA**, pertanto, che le Osservazioni, di cui ai nn. 15 e 16, presentate dai difensori del Dott. Baietta, per conto del dott. Riccardo Baietta, siano da ritenersi "NON ACCOLTE";

**VISTO**, il Parere motivato n. 66 – VFSA in data 15/09/2020, a mezzo del quale la Commissione regionale VAS ha comunicato alla Ditta istante Hide Pelli Spa che "risulta necessario richiedere l'implementazione delle informazioni contenute nella scheda VFSA esaminata" attraverso la presentazione di una nuova istanza;

**VISTI**, i Verbali delle sedute della Conferenza di Servizi del 19/06/20, del 14/09/20 ed, in particolare, quello della ultima seduta del 15/10/2020, nel corso della quale la Provincia di Padova, considerato il precitato parere motivato sulla VAS della Commissione regionale, ha evidenziato che "vista la previsione di nuova istanza, il procedimento è privo di un documento fondamentale per esprimere il parere sulla richiesta", nonché il conseguente intervento del Sindaco di Curtarolo che ha condiviso "l'impossibilità di esprimersi, mancando il documento fondamentale della Regione e conseguentemente il parere della Provincia";

*am*

*De*

**VISTO**, il Preavviso di diniego, comunicato alle Parti dalla Responsabile del Servizio SUAP ASSOCIATO dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo, Arch. Cristina Battan, emesso in considerazione dell'esistenza di elementi che ostano all'accoglimento della domanda presentata dalla Ditta HIDE PELLI ("*...il procedimento amministrativo di approvazione dell'intervento in variante allo strumento urbanistico generale, P.L., P.A.T., P.A.T.I. ... risulta privo di un documento fondamentale per l'espressione di un parere favorevole all'interessato...*") ed, il conseguente, invito, rivolto alle Parti, a presentare, per iscritto, osservazioni corredate da eventuale documentazione;

**RICHIAMATE**, altresì, le Osservazioni ("*Note all'esito della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi il 15 ottobre 2020 avente ad oggetto il progetto presentato da HIDE PELLI Spa*") datate 26/10/2020, presentate dagli Avv.ti Giuliano Neri e Chiara Artale nell'interesse del Dott. Riccardo Baietta (proprietario del fondo confinante con quello interessato dal progetto presentato da HIDE PELLI SPA, nonché rappresentante del Comitato "Orizzonti risaie verdi"), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L. 241/90, che vengono di seguito sintetizzate:

1. In considerazione del fatto che la Commissione regionale ha ritenuto di non poter accogliere l'istanza di HIDE PELLI (concludendo per la necessità che l'Impresa dovesse presentare una nuova istanza) "*...non potrà che conseguire anche la conclusione della Conferenza di servizi, essendosi Provincia e Comune già espressi anch'essi nello stesso senso, data l'impossibilità di prescindere dal parere negativo della Commissione regionale...*";
1. Non essendo ipotizzabile una sospensione del procedimento "*...la Conferenza non potrà che essere conclusa prendendo atto della chiusura della procedura di assoggettabilità a VAS senza un parere favorevole e delle conseguenti determinazioni di Provincia e Comune, i quali hanno espressamente affermato di non potersi pronunciare in sua mancanza*";
2. L'eventuale deposito presso il SUAP della documentazione integrativa richiesta dalla Commissione VAS, cui dovesse aver nel frattempo provveduto HIDE PELLI, non può aver alcun effetto positivo sul corso della procedura; "*...men che meno è possibile sospendere la procedura in attesa di un nuovo parere della Commissione regionale VAS...*";

**RITENUTO CHE,**

- l'osservazione di cui al punto 1, risulta NON ACCOLTA, in quanto la Commissione regionale VAS non ha espresso un giudizio (definitivo) di sostenibilità ambientale sfavorevole dell'intervento edilizio-urbanistico in esame, bensì ha espresso la necessità che le informazioni contenute nella scheda VFSA venissero integrate dalla Ditta HIDE Pelli tramite la presentazione di una nuova istanza, con la conseguenza che l'improvvisa e temporanea mancanza agli atti di un documento fondamentale (scheda VFSA), ha causato l'impossibilità per la Provincia di Padova di esprimere il proprio parere, peraltro, necessario in ipotesi di variante al P.A.T./ P.A.T.I..
- Anche l'osservazione di cui al punto 2, risulta NON ACCOLTA, in quanto il SUAP, con la comunicazione di Preavviso di diniego ex art. 10 bis L. 241/90 non ha disposta alcuna sospensione della procedura per integrazioni documentali e/o chiarimenti come sostenuto dai difensori Dott. Baietta (quale proprietario del fondo confinante con quello interessato dal progetto presentato da HIDE PELLI SPA, nonché quale rappresentante del Comitato "Orizzonti risaie verdi"). Peraltro, come già evidenziato al punto che precede, la Commissione regionale VAS, nel proprio Parere motivato n. 66 VFSA del 15/09/20 non ha espresso una decisione definitiva di "*...chiusura della procedura di assoggettabilità a VAS...*", come sostenuto dai difensori del sig. Baietta, bensì ha manifestato l'esigenza che le informazioni contenute nella scheda VFSA venissero integrate dalla Ditta HIDE Pelli attraverso la presentazione di una nuova istanza.
- Ne consegue che, anche l'Osservazione di cui al punto 3. dei precitati difensori del Dott. Baietta risulta NON ACCOLTA, poiché, nell'ipotesi in cui la HIDE PELLI SPA, *medio tempore* (ovverosia prima della scadenza del termine di 10 gg. previsto per il deposito di osservazioni ed eventuale documentazione), provveda al deposito presso il SUAP della documentazione integrativa richiesta dalla Commissione regionale VAS, l'Amministrazione procedente e gli Enti coinvolti (*in primis* la Provincia di Padova), non potranno non tenere in debita considerazione detta produzione documentale integrativa ai fini dell'adozione dei rispettivi pareri;

**RICHIAMATE**, altresì, le Osservazioni ex art. 10 bis l. 241/90 presentate dal difensore della Ditta HIDE PELLI SPA, datate 06/11/2020, che vengono di seguito sintetizzate:

1. Il difensore della Ditta evidenzia come, al contrario di quanto sostenuto dal sig. Baietta nelle proprie osservazioni al preavviso di diniego ex art. 10 bis L. 241/90, la scadenza del termine del

procedimento non comporterebbe il rigetto dell'istanza, bensì l'asserita formazione del silenzio-assenso;

**RITENUTO** che, l'osservazione formulata dal difensore della HIDE PELLI Spa risulta NON ACCOLTA in quanto l'impossibilità, per la Provincia di Padova e per il Comune di Curtarolo, di esprimere il proprio parere, manifestata alla Conferenza di Servizi del 15/10/2020, non integra alcuna delle precise ipotesi previste dall'art. 14 ter, comma 7, della L. 241/90, in tema di Conferenza di servizi simultanea ed idonee a configurare l'acquisizione di un "...assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";

**VISTI** gli artt. 10 bis e 14 e ss. della L. 241/1990, l'art. 4 della LRV n. 55/2012, il D.P.R. n. 380/2001, D.P.R. n. 160/2010;

**RICHIAMATO**, l'esito "FAVOREVOLE" della "Relazione istruttoria", predisposta dall'Arch. Andrea Valentini, con prot. n. 0009424 del 5/10/2020, avente ad oggetto: "Ampliamento fabbricato industriale in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 4 della LRV 55/2012 – SUAP – Pratica n. 01970080287-23122019-1520 – Richiesta presentata in data 23/12/2019";

**RITENUTO**, infine, che l'assenso della Provincia in sede di Conferenza di Servizi decisoria è condizione necessaria perché la variante al P.A.T./P.A.T.I. possa essere legittimamente approvata dal Consiglio comunale;

**VISTI:**

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modificazioni;
- La Circolare Regione Veneto 31 luglio 2001, n. 16;
- la L.R. 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";
- il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 (BUR n. 110/2012);
- la Legge regionale n. 14 del 6 giugno 2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2011, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- il Decreto del Presidente della Provincia n°115 del 05.09.2018 è stato Approvato il Piano di Assetto Territoriale (P.A.T.) del Comune di Curtarolo, adottato dal Comune con Delibera del Consiglio Comunale n°17 del 07.04.2014;
- il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- 

**ACQUISITI** i pareri, riportati in calce alla presente proposta, di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che come tali vengono interamente richiamate;
1. **DI RIBADIRE** il prioritario indirizzo dell'Amministrazione in merito al Governo e sviluppo del territorio che favorisca la tutela prioritaria dell'ambiente, mediante una programmazione urbanistica e valorizzazione economico-sociale del territorio che privilegi gli interventi di riqualificazione, riuso e saturazione delle aree di espansione urbanizzate esistenti e/o ancora disponibili ove possibile; riducendo entro i limiti possibili, incrementi ed espansioni per nuove urbanizzazione, soprattutto in zone improprie, ai soli casi in cui siano pienamente giustificati da inderogabili ed insuperabili motivazioni tecnico-giuridiche;
2. **DI RIBADIRE** le prioritarie esigenze (già precedentemente evidenziate nelle precitate Deliberazioni di G.C. n. 16 del 18/03/19 e n. 63 del 18/06/20) di tutela ambientale, della salute e

vivibilità (in termini di comfort e sicurezza), da contemperarsi nello sviluppo del territorio in un positivo equilibrio con altre esigenze di carattere economico-produttivo manifestate dall'Azienda e le conseguenti ricadute sociali, produttive, ed occupazionali dell'intervento proposto sul territorio comunale, che in ipotesi di accoglienza dovranno trovare prioritaria attenzione verso disponibilità locale di professionalità ordinaria e specializzata, soprattutto rispetto alla contingente, gravosa congiuntura socio-economica determinata dagli effetti dell'emergenza pandemica in corso;

3. **DI PRENDERE ATTO** dei contenuti delle deliberazioni, pareri e prescrizioni formulati dai diversi Enti coinvolti nella procedura di Conferenza di Servizi (ognuno nell'ambito delle rispettive competenze), attivata dallo Sportello SUAP associato dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo;
4. **DI CONDIVIDERE** i contenuti dell'istruttoria predisposta dal Responsabile dell'Area III Servizi Tecnici del Comune di Curtarolo in merito agli aspetti edilizio-urbanistici di competenza e del verbale n. 680 del 18.06.2020 della Commissione Edilizia Comunale e le prescrizioni contenute in entrambe i documenti;
5. **DI RITENERE** "NON ACCOLTA, per le motivazioni sopra espresse, l'Osservazione presentata da LEGAMBIENTE medio Brenta APS e pervenuta al Comune di Cadoneghe in data 20.07.2020 prot. n. 16003, di cui al precitato punto 6 dell'"Appendice" alla Relazione istruttoria redatta dall'Arch. Andrea Valentini;
6. **DI RITENERE**, parimenti "NON ACCOLTE", per le motivazioni sopra espresse, le Osservazioni formulate dai difensori del Dott. Riccardo Baietta pervenute al SUAP in data 11.09.2020, con prot. n. 20676, di cui ai punti nn. 15 e 16 dell'"Appendice" alla Relazione istruttoria redatta dall'Arch. Andrea Valentini;
7. **DI RITENERE**, altresì, "NON ACCOLTE", per le motivazioni sopra espresse, le Osservazioni ("*Note all'esito della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi il 15 ottobre 2020 avente ad oggetto il progetto presentato da HIDE PELLI Spa*") datate 26/10/2020, presentate dai difensori del Dott. Riccardo Baietta;
8. **DI RITENERE**, altresì, "NON ACCOLTE", per le motivazioni sopra espresse, le Osservazioni ex art. 10 bis l. 241/90, presentate dal difensore della Ditta HIDE PELLI SPA, e datate 06/11/2020;
9. **DI RITENERE** che, l'istanza depositata dalla Ditta HIDE PELLI SPA allo Sportello SUAP associato dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo, ed avente ad oggetto: "Ampliamento fabbricato industriale in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 4 della LRV 55/2012 – SUAP – Pratica n. 01970080287-23122019-1520 – Richiesta presentata in data 23/12/2019", possa essere destinataria di un ASSENSO PRELIMINARE, sul presupposto che vengano puntualmente adempiute le prescrizioni formulate dalle diverse P.A. coinvolte nella Conferenza di Servizi decisoria convocata dal SUAP, quale inderogabile esigenza di tutela e prevenzione riguardo la legittimità e sostenibilità del richiesto intervento urbanistico-edilizio;
10. **DI CONFERMARE** le indicazioni contenute in premessa, relative alle opere di compensazione/mitigazione, a parziale scomputo del contributo dovuto, da realizzarsi a cura e spese del proponente in ipotesi di accoglimento dell'istanza in esame da parte dello Sportello SUAP associato dei Comuni di Cadoneghe e Curtarolo, consistenti nel:
  - ripristino della piena funzionalità di invaso e deflusso idrico dei fossati, scoli e canali del quadrante nord est del territorio comunale, lungo la direzione nord-sud verso lo scolo "Riale", che coinvolgono via Piave, il collegamento tra via Piave e via Po, identificato nel PRG /PI vigente quale "strada vicinale transitabile non asfaltata", e la canaletta "Miotto", tramite un protocollo operativo sottoscritto tra la ditta promotrice ed il competente consorzio di bonifica "acque risorgive" nell'ambito della citata convenzione urbanistica;
  - ripristino della piena funzionalità e sicurezza stradale del collegamento tra via Piave e Via Po identificato nel PRG/PI vigente quale "strada vicinale transitabile non asfaltata";
  - riqualificazione e adeguamento dell'area educativo – scolastica – ricreativa "San Francesco" di Curtarolo, negli elementi a servizio dell'utenza, particolarmente a favore di quella "protetta";

11. **DI RINVIARE** ad un successivo ed apposito provvedimento dell'Amministrazione comunale la valutazione definitiva, la quantificazione delle risorse destinate alla realizzazione delle opere a parziale scomputo del contributo eventualmente dovuto e l'approvazione dei progetti degli interventi, da adottarsi dopo gli esiti del presente procedimento di Conferenza di Servizi;
12. **DI DARE ATTO** che, in ipotesi di esito favorevole dell'istanza oggetto del presente procedimento le trasformazioni edilizio-urbanistiche, le suddette opere di compensazione/mitigazione a parziale scomputo del contributo dovuto (da realizzarsi a carico della Ditta istante), e le polizze fideiussorie a favore del Comune di Curtarolo a garanzia del pieno e corretto adempimento degli impegni assunti da parte della Ditta HIDE PELLI Spa, saranno oggetto di una specifica Convenzione urbanistica approvata dall'Amministrazione comunale e sottoscritta tra le Parti;
13. **DI RIBADIRE** la prescrizione che, se attivata la procedura di cui al precedente punto 11, nell'atto convenzionale previsto dalla LRV n. 55/12 venga inserito il seguente obbligo: *"la Ditta richiedente si impegna e si obbliga a non cedere a terzi l'ampliamento richiesto, né ad affittare il medesimo separatamente dall'esistente, per un periodo di 5 anni dalla data di rilascio del certificato di agibilità dell'intervento"*;
14. **DI RIBADIRE** la prescrizione che nell'atto convenzionale di cui ai precedenti punti 11 e 12, la Ditta si impegni a fornire all'Amministrazione un report annuale sui quantitativi di rifiuti trattati, indicando la loro destinazione per il trattamento finale e/o lo stoccaggio, e il nominativo della ditta incaricata allo smaltimento stesso mediante apposito contratto di fornitura;
15. **DI RENDERE**, con successiva, separata e medesimo esito di votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.lgs. 18.8.2000, n. 267.





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 196**

Ufficio Proponente: **Ufficio SUAP-Edilizia**

Oggetto: **VALUTAZIONI ED INDICAZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE CON OPERE ACCESSORIE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE SUAP N. 01970080287-23122019-1520 - DITTA HIDE PELLI S.P.A.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio SUAP-Edilizia)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole limitatamente agli aspetti attinenti all'esclusiva competenza in ambito urbanistico.**

Data **03/12/2020**

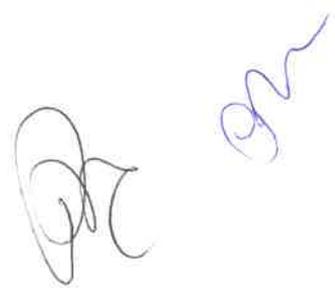
Il Responsabile di Settore

**Andrea Valentini**

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO  
ROCCHIO MARTINA

IL SEGRETARIO GENERALE  
MEDICI ANGELO



Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

ROCCHIO MARTINA;1;116836048665929110025662877944857281257  
Angelo Medici;2;17422311

